

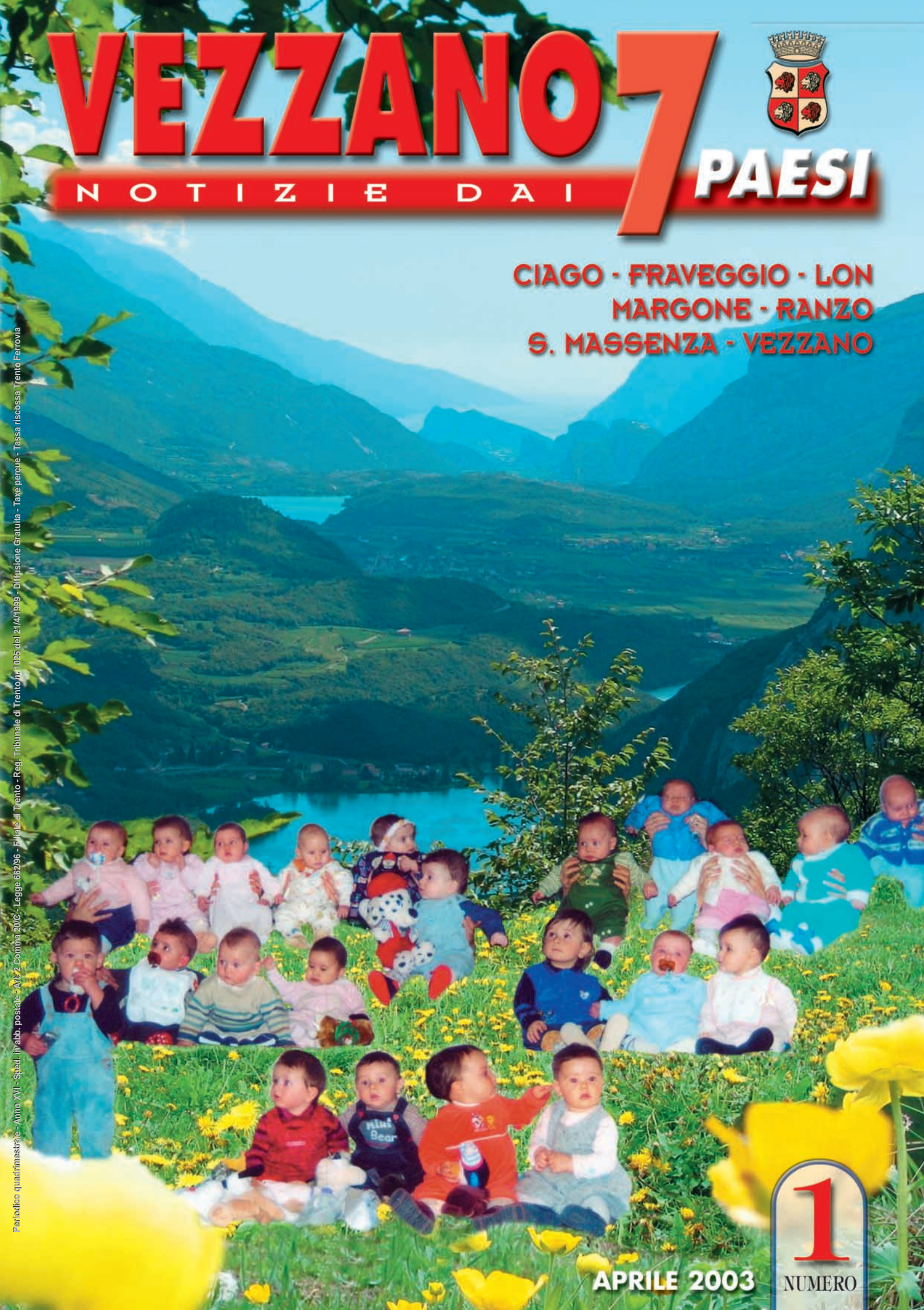
VEZZANO 7

NOTIZIE DAI PAESI



CIAGO - FRAVEGGIO - LON
MARGONE - RANZO
S. MASSENZA - VEZZANO

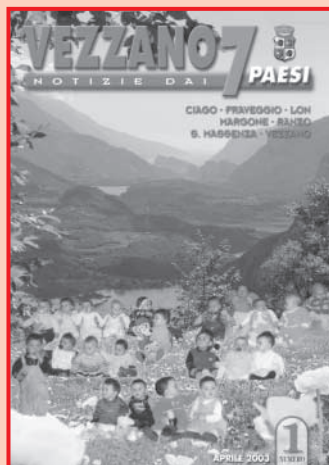
Periodico quindicimenziale - Anno XVI - Sped. in abb. postale - Art. 2 - Comma 2005 - Legge 662/96 - Filiale di Trento - Reg. Tribunale di Trento n. 1025 del 21/4/1999 - Diffusione Gratuita - Taxe perçues - Tassa riscossa Trento Ferrovia



1

APRILE 2003

NUMERO



Direttore responsabile:
Enzo Zambaldi

Reg. Tribunale di Trento
n. 1025 del 21/04/1999

Hanno collaborato a questo numero:
Roberto Franceschini, Gianni Bressan
Diomira Grazioli, Fabio Trentini,
Donatella Boschetti, Luciana Rigotti
Giuliana Callegari, Rosetta Margoni,
Gianfranco Cainelli, Lara Gentilini, Lia Pardi

Foto di copertina di:
Rosetta Margoni

Fotolito, fotocomposizione e stampa:
Litografia EFFE e ERRE - Trento

SOMMARIO

ATTIVITÀ CONSILIARE	3
DELIBERE DI GIUNTA E DETERMINE	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2003-2005	9
LA VOCE DEI GRUPPI	18
LAVORI IN CORSO	19
ANAGRAFE - AVVISI	21
FINESTRA ECOLOGICA	23
COSA BOLLE IN PENTOLA & IL TEMPO CHE FU...	24
L'ANGOLO DELLA BIBLIOTECA	27
DALLE ASSOCIAZIONI	29
SENTIERI ED ESCURSIONI	36



disegno di FILIPPO SOMMADOSSI

**AUGURIAMO
BUONA
PASQUA**

Finestra aperta sull'Amministrazione:

Sintesi dell'Attività Consiliare

Seduta del 30 dicembre 2002

L'argomento principale all'ordine del giorno riguarda **l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione** per l'anno 2003 e di quello pluriennale 2003-2005, come pure **l'esame e l'approvazione delle opere pubbliche** per il prossimo triennio.

Quest'anno, grazie all'impegno sinergico di amministratori e responsabili del settore, si è riusciti finalmente ad anticipare questo atto fondamentale del Consiglio comunale al mese di dicembre, ottenendo così un margine molto più ampio di tempo per poter realizzare quanto il bilancio di previsione indica.

I punti che precedono l'approvazione dello stesso riguardano l'aliquota ICI, le imposte e le tariffe che ne costituiscono parte integrante.

Il punto 1) all'o.d.g. prevede, infatti, di stabilire **l'aliquota ICI e la detrazione per l'abitazione principale per l'anno 2003**; la Giunta propone di mantenere inalterati i valori del 2002: il 4,5 per mille, quale aliquota, ed Euro 119,00, quale detrazione per la prima casa. Conclusa la discussione, il cons.

Franceschini invita ad aumentare, in futuro, l'ICI sulle seconde case e su quelle sfitte e ad intensificare le verifiche sui pagamenti I.C.I. del passato, mentre il cons. Gentilini propone una maggiore detrazione per la prima casa nell'anno 2004.

La deliberazione viene approvata con 11 voti a favore e 4 astensioni.

Il punto 2) riguarda **l'aggiornamento della tariffa-tassa dei rifiuti solidi urbani**. Il problema dei rifiuti, e della necessaria loro riduzione alla base, è stato affrontato con impegno costante da questa Amministrazione e se ne stanno vedendo i primi buoni risultati, ma permane comunque l'obbligo di portare gradualmente alla copertura totale dei costi del servizio, attraverso la tassazione.

Anche quest'anno, perciò, è necessario applicare un aumento che farà passare la percentuale del gettito dall'87,91% all'89,01%, con una miglioramento della tariffa superiore a quanto appaia dalla percentuale riportata, per un notevole incremento delle spese.

La delibera viene approvata con 11 voti favorevoli, 3 astensioni ed un voto contrario.

Il punto 3) all'o.d.g riguarda la **determinazione della tariffa per l'acqua potabile**. Anche per questa tariffa vale quanto detto al punto 2): l'obiettivo inderogabile è quello dell'integrale copertura dei costi da parte degli utenti del servizio. La proposta è di passare dall'86,02%



Sorgente acquedotto

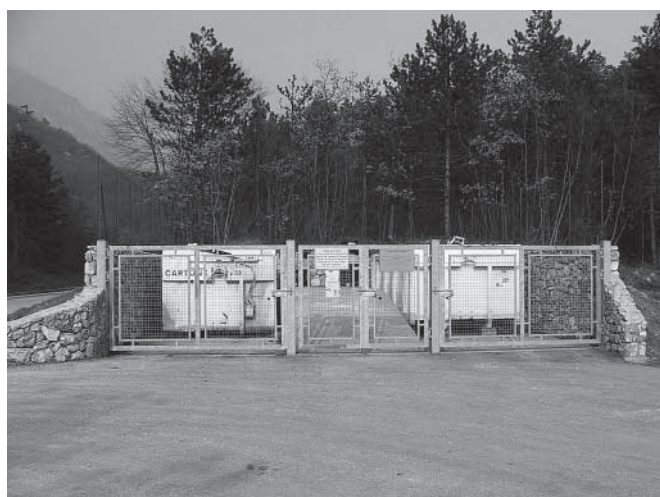
del 2002 all'89,92% per il 2003. La delibera è approvata con 13 voti favorevoli e 2 astensioni.

Il punto 4) prevede la **determinazione delle tariffe per la fognatura** delle utenze civili e produttive; le stesse dovranno raggiungere il 100% dei costi del servizio entro il 2005. La proposta di Giunta è quella di arrivare nel 2003 ad una copertura pari al 96%: ciò comporta, in realtà, un aumento di circa il 19% della tassazione, anche perché si è dovuto adeguare il tariffario al modello indicato dalla Giunta provinciale con delibera n. 2822, di data 28.12.2001. Il Consiglio approva con 12 voti favorevoli, 2 astensioni ed un voto contrario.

Si passa, ora, alla **presentazione del Bilancio**. L'argomento viene ampiamente illustrato nelle prossime pagine, dove troveremo:

- la relazione previsionale e programmatica presentata dal Sindaco
- un prospetto generale delle spese correnti e degli investimenti
- l'elenco delle opere pubbliche per il prossimo triennio
- le proposte di emendamento
- la Relazione del gruppo consiliare "7 frazioni insieme"
- un riassunto della dichiarazione di voto contrario del consigliere Lucio Rigotti

La delibera sul bilancio viene approvata con 10 voti favorevoli, 3 astensioni e 2 voti contrari.



Punto raccolta rifiuti ingombranti

Il punto 6) riguarda il nuovo **schema di convenzione** fra i Comuni della Valle dei Laghi interessati, **per il riparto delle spese** inerenti la gestione delle scuole e degli uffici **dell'Istituto comprensivo di Vezzano**.

Questa convenzione, stipulata nel 1997 con scadenza nel 1999 e poi prorogata di anno in anno, viene rinnovata per adeguarla alla nuova realtà dell'Istituto comprensivo, che vede unificati gli Uffici delle Scuole elementari e medie ed esprime competenze solo sulle scuole di Vezzano, Ranzo, Terlago e Sarche, con esclusione della Valle di Cavedine.

Il contenuto sostanziale della convenzione rimane invariato, come pure le quote da versare al Comune di Vezzano per gli alunni provenienti da altri Comuni, in quanto i costi globali risultano essere gli stessi degli anni precedenti.

Con 15 voti favorevoli si approva lo schema e si delibera di dare mandato al Sindaco a firmare la convenzione.

Il punto 7) riguarda il nuovo **regolamento cimiteriale, comprendente le tariffe** per i servizi.

Il regolamento cimiteriale, in vigore dal 29.12.1988, necessitava di un aggiornamento sostanziale a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento nazionale D.P.R. 10.09.1990; era inoltre d'obbligo adeguarlo ai nuovi servizi, quali, ad esempio, la cremazione e la dispersione delle ceneri (L. 130 dd. 30.03.2001).

La Commissione per lo Statuto e i Regolamenti ha quindi provveduto ad elaborare una proposta di nuovo regolamento, articolato in base alla realtà attuale ed alle diverse esigenze della comunità, con allegata una tabella contenente le nuove tariffe; la bozza è stata, di seguito, esaminata e fatta propria dalla Giunta comunale e quindi inviata a tutti i consiglieri per l'esame.

In sede di discussione di consiglio si apportano alcune piccole modificazioni al testo, che viene poi approvato all'unanimità.

Per il punto 8) il Presidente, in ordine all'iter per l'approvazione del **piano attuativo della zona produttiva in località Fossati**, dà comunicazione che sono pervenute **due osservazioni**; esse manifestano l'esigenza di poter disporre di maggiore spazio, sia per il transito, sia per i futuri capannoni, e preci-



Località "Fossati"

sano esserci trattative in corso per aggregare un altro lotto.

Le osservazioni, dopo attenta valutazione, vengono respinte dall'unanimità dei consiglieri perché *"non propongono modificazioni marginali al piano per consentire un uso più razionale dei fondi, ma comporterebbero, oltre alla riduzione del numero degli insediamenti, l'inserimento di modifiche sostanziali e quindi ulteriori ritardi nell'attuazione del progetto, che ha già avuto una lunga gestazione; si ricorda inoltre che nel luglio scorso vi è stato un incontro ufficiale con gli interessati, in cui tutti hanno avuto occasione di esprimere le proprie esigenze, di cui il Comune ha tenuto conto nella definizione dei lotti."*

L'ultimo punto all'o.d.g. prevede l'approvazione del verbale del Consiglio comunale dd. 15.11.2002; la deliberazione viene assunta all'unanimità.

Si conclude, quindi, la seduta alle ore 1.00.

Seduta del 27 gennaio 2003

La riunione viene aperta con 13 presenti; risultano assenti i consiglieri Roberto Franceschini e Loris Beatrice, che hanno rassegnato le dimissioni rispettivamente il 09.01.2003 ed il 24.01.2003.

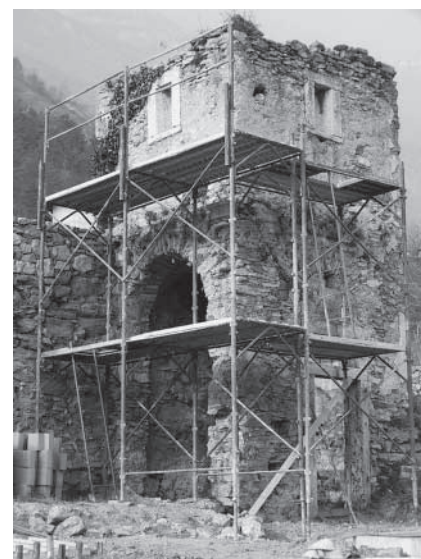
L'ordine del giorno presenta soltanto quattro punti, ma la convocazione del Consiglio si è resa necessaria per effettuare la surroga dei dimissionari entro 20 giorni dalla presentazione delle dimissioni.

Al punto 1) il Presidente dà comunicazioni in merito all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare "7 frazioni insieme", circa la **ristrutturazione**

della **"torretta di avvistamento" di Fraveggio**.

L'argomento era già stato oggetto di una precedente interrogazione ed ora è riproposto nei seguenti termini: *"... sono previsti lavori all'antica torre di avvistamento denominata Torresella? Se sì, quali tipo di intervento conservativo? ... entro quanto tempo?..."*

In risposta, in sintesi, si comunica che alla "Torretta belvedere" è previsto un intervento conservativo, con consolidamento dei muri esistenti, tamponamento dell'arco a sud e parte di rivestimento in legno; si aggiunge, poi, che sopra verrà realizzato "un tetto a padiglione sospeso, con struttura portante in acciaio zincato e copertura in vetro"; sarà, quindi, completata l'opera con adeguato arredo esterno.



La torretta belvedere

Viene precisato che "la scelta progettuale è stata quella di distinguere nettamente le opere aggiunte alle murature esistenti". Per quanto concerne i tempi di esecuzione dei lavori complessivi, sono previsti 180 giorni, salvo la sospensione invernale. Alla risposta scritta vengono allegati i disegni tecnici richiesti.

Il punto 2) prevede la **surroga del consigliere comunale dimissionario Roberto Franceschini**.

Il Presidente dà comunicazione che

il sig. Roberto Franceschini ha rassegnato le dimissioni con lettera del 09.01.2003 e che le dimissioni da Consigliere comunale (L.R. 4.1.1993 con modifiche della L.R. 23.10.1998) sono irrevocabili ed immediatamente efficaci. Ringrazia, quindi, il consigliere di minoranza per il lavoro che egli ha svolto nel Comune, nel Consiglio e nella Comunità, ricordando di aver sempre avuto con lui, quale capogruppo, buoni rapporti.

Accertato che, nella lista "7 frazioni insieme", il primo dei non eletti risulta essere il sig. Pellegrini Franco, il quale ha comunicato con lettera di rinunciare alla nomina a consigliere comunale, e che il secondo dei non eletti è la sig. Bones Michela, per la quale non esistono motivi di ineleggibilità, si passa alla votazione della surroga.

Bones Michela viene eletta con voti favorevoli unanimi ed entra immediatamente in Consiglio.

Il punto 3) prevede **l'approvazione definitiva del piano attuativo della zona produttiva** situata in località **Fossati**.

Con questa delibera si va ad approvare il piano attuativo redatto dall'arch. Manfredi Talamo e successivamente modificato, in conseguenza delle osservazioni della Commissione comprensoriale per la Tutela paesaggistica ambientale. Le modifiche riguardano in sostanza la prescrizione di eseguire una piantumazione di alto e medio fusto per mascherare il lato prospiciente la Gardesana.

Il piano ha così concluso il suo lungo iter ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione; esso sarà tenuto a libera visione del pubblico, dando nel contempo notizie a ciascun proprietario dei terreni compresi nel piano stesso.

Il punto 4), aggiunto con urgenza all'ordine del giorno, riguarda **la surroga del consigliere comunale dimissionario Loris Beatrici**.

Con lettera del 24.01.2003 anche il consigliere Loris Beatrici ha rassegnato le proprie dimissioni, divenute irrevocabili ed esecutive immediatamente.

Il Presidente, datane comunicazione, ringrazia il sig. Loris Beatrici per il lavoro svolto nel Consiglio comunale e nella commissione di cui era membro. Quindi, rende noto che il sig. Tonelli Giulietto, che segue la sig. Bones Mi-

chela nella lista dei non eletti di "7 frazioni insieme", il 14.05.2000 ha comunicato per iscritto di rinunciare alla nomina a consigliere comunale; si passa quindi alla proposta di nomina per il sig. Cainelli Gianfranco, che lo segue nell'elenco.

Constatato che non vi sono osservazioni e non sussistono cause di ineleggibilità, si delibera di surrogare il sig. Beatrici Loris con il sig. Cainelli Gianfranco.

Col voto unanime dei 14 consiglieri presenti **il signor Cainelli Gianfranco viene nominato consigliere comunale** ed è invitato ad assumere subito le proprie funzioni, con deliberazione immediatamente esecutiva.

Seduta del 24 febbraio 2003

Assenti giustificati: Bressan Gianni e Gentilini Enrico.

Il nutrito ordine del giorno propone al punto 1) un argomento che viene ampiamente illustrato anche col supporto dell'esperto dott. Giovanelli, rappresentante dello Studio associato Giovanelli, che ha elaborato il lavoro che si andrà ad affrontare. Si tratta dei **"Criteri per l'insediamento delle medie strutture di vendita con studio preliminare della variante al P.R.G."**

Il dott. Giovanelli spiega che il 24 maggio 2001 è entrata in vigore la legge provinciale 8.5.2000 recante "Disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento"; secondo tale legge, che ha recepito il decreto Bersani, i criteri di organizzazione delle strutture di vendita sono molto semplificate.

Per prima cosa le merci sono suddivise in **2 sole categorie: alimentari e non alimentari**; i negozi, poi, si distinguono in tre fasce:

- fino a 100 m² (piccole strutture);
- da 100 a 400 m² (medie strutture);
- oltre i 400 m² (grandi strutture).

Per aprire negozi nuovi fino a 100 m² è sufficiente darne comunicazione al Sindaco; chi già possiede un esercizio di vendita inferiore a 100 m², può potenziarlo fino a 200 m².

Per quanto riguarda le medie strutture, il Comune di Vezzano, in base agli esercizi già esistenti, ha a propria disposizione:

- 215 m² per alimentari;
- 572 m² per non alimentari, di cui 300 m² per il 2003.

Anche in questa seconda fascia chi è già in attività può incrementare del

50% i suoi spazi.

Il Piano ha validità per 3 anni.

Le grandi strutture di vendita sono competenza della P.A.T., che eventualmente le autorizza su richiesta del Comune.

Gli argomenti sopra citati suscitano approfondimenti e discussioni; è di particolare interesse la notizia che il piccolo artigiano, oltre ai suoi prodotti, può liberamente vendere oggetti complementari alla propria attività.

Il Presidente comunica che i criteri per l'insediamento delle medie strutture nel nostro Comune sono già stati presentati alla Confesercenti ed all'Associazione Commercianti, ottenendone l'approvazione.

Si passa, quindi, alla votazione e la delibera viene approvata con 11 voti favorevoli e 2 astensioni.

Il punto 2) riguarda l'adozione di **una variante al P.R.G. per opera pubblica**. La variante riguarda la trasformazione di una ipotesi di "smusso" in quella di **"portico di attraversamento di un edificio"**, sito all'incrocio fra via Roma e via Dante. Essa si rende necessaria per eminenti motivi di sicurezza, perché in quel punto vi è traffico intenso e scarsa visibilità, per gli automobilisti, per i pedoni e specialmente per i bambini che devono raggiungere la scuola elementare e la scuola materna.

La proposta è accolta favorevolmente all'unanimità.

I punti 3) e 4) riguardano **l'approvazione del nuovo statuto comunale e del nuovo regolamento per l'utilizzo dello stemma e del gonfalone**.



Il gonfalone comunale

Questo argomento, di basilare importanza, andrebbe trattato a lungo, ma poiché le bozze dei testi sono state a disposizione del pubblico, con notifica, e sono state consegnate per un esame approfondito a tutti i consiglieri, si ritiene che l'informazione sia sufficiente e che se ne potrà eventualmente parlare in altra occasione. È d'obbligo accennare che il consigliere Lucio Rigotti, membro della Commissione per lo Statuto e i Regolamenti, ha presentato al Consiglio alcuni emendamenti, che sono stati accettati.

La delibera per lo Statuto viene approvata all'unanimità, come pure quella per il nuovo regolamento dello stemma e del gonfalone.

I punti 5) e 6) riguardano uno stesso argomento: **l'approvazione del regolamento per gli aiuti economici ai portatori di handicap e l'approvazione della convenzione col C5**, volta al recupero degli oneri comunali per l'assistenza, ove possibile.

Il Presidente spiega che la spesa per ricovero e cura di soggetti portatori di handicap, presso istituti specializzati, è sostenuta dalla P.A.T. per l'80%, mentre il 20% spetta al Comune; qualora,

però, i familiari dell'assistito godano di reddito adeguato, il Comune può recuperare quanto versato. Il Comune potrà, inoltre, beneficiare della collaborazione del C5, che, per convenzione, eseguirà le procedure di recupero dei crediti determinati dagli anticipi corrisposti.

Il Consiglio recepisce le spiegazioni ed approva all'unanimità sia il Regolamento, sia lo schema di convenzione col C5.

Il punto 7) si riferisce al **Bilancio di previsione dei Vigili del Fuoco Volontari di Vezzano**.

Il Presidente illustra il Bilancio, che presenta una previsione di entrate per Euro 38.425 con pari uscite; la voce più significativa è quella dell'acquisto di un automezzo fuoristrada. L'Amministrazione comunale assegnerà al Corpo un contributo ordinario di Euro 1034,00 ed un congruo contributo straordinario, commisurato all'effettiva spesa sostenuta per l'automezzo.

Il Consiglio, udita la relazione, approva all'unanimità.

Il punto 8) riguarda **l'approvazione del verbale del Consiglio comunale del**

27.01.2003, che viene approvato con 12 voti favorevoli ed un'astensione.

I punti 9) e 10) si riferiscono alle **surroghe nelle Commissioni consiliari**:

- nella commissione per il Notiziario comunale "Vezzano, notizie dai 7 paesi", Roberto Franceschini viene sostituito dal consigliere Lia Pardi;
- nel Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva, Loris Beatrice viene sostituito dal consigliere Gianfranco Cainelli.

L'ultimo punto all'ordine del giorno vede la designazione di Claudio Margoni, per la maggioranza, e di Lucio Rigotti, per la minoranza, nella **Commissione comunale dei giudici popolari** per il biennio 2004-2005.

La Commissione, composta da tre membri, è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta si conclude.

Si ricorda che tutti i cittadini del Comune di Vezzano potranno contribuire con articoli al giornale, tramite **"lettere agli amministratori"**. Tali articoli dovranno avere un contenuto d'interesse collettivo, riportare la firma autografa dell'autore ed essere contenuti nello spazio di mezza facciata del Notiziario; le lettere da pubblicare sul prossimo numero e gli articoli delle associazioni dovranno pervenire **entro il 3 luglio 2003 all'Ufficio di Segreteria del Comune**.

È data facoltà agli amministratori, chiamati in causa da gruppi consiliari o cittadini, di dare risposta nello stesso numero del Notiziario.

Chi volesse spedire copia del Notiziario ad emigrati del nostro Comune può farne richiesta in Municipio. **Orario di apertura al pubblico degli uffici comunali:** dal lunedì al giovedì: dalle ore 8.30 - 12.00 e dalle ore 16.30 - 17.30; il venerdì dalle ore 8.30 - 12.00.

Sito internet: www.comune.vezzano.tn.it

E-mail: comunevezzano@comune.vezzano.tn.it

Indirizzo: Via Roma, 41 - 38070 VEZZANO (Trento)

Tel. 0461.864014 - Fax 0461.864612

Sintesi delle Delibere e delle Detertermine

◆ Con delibera n.03 del 28.01.2003 la Giunta delibera di approvare in linea tecnica la perizia suppletiva di variante dei lavori di **sistemazione della Malga Bael** redatta dal Geom. Sergio Toccoli dell'ufficio tecnico comunale, che prevede una spesa complessiva per lavori, al netto del ribasso d'asta, di euro 254.011,55 con un aumento per i lavori di euro 44.154,49 compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

◆ Con delibera nr. 04 del 28.01.2003 la Giunta comunale, sentito quanto richiesto in sede di sessione forestale per l'anno 2003 delibera le sottoelencate opere finalizzate al **miglioramento dei patrimoni forestali** ed alla difesa dei boschi dagli incendi:

CASTIN Diradamento pineta	€ 10.000,00
RANZO Diradamento pineta	€ 4.500,00
MALGA BAEL Recupero e miglioramento pascolo	€ 5.000,00
DOSS DE LE SCALE Trattamento mugheta	€ 5.000,00
TOTALE	€ 24.500,00

Chiede inoltre, alla Provincia autonoma di Trento Servizio foreste, la progettazione e la realizzazione delle opere forestali sopra descritte, con imputazione a carico del bilancio della Provincia Autonoma di Trento dell'intera spesa.

DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO COMUNALE

• Il Segretario comunale (nr.288 del 31.12.2002) determina di impegnare la spesa complessiva di Euro

34.547,73 per l'acquisto, da effettuarsi nel corso dell'anno 2003 e dopo il completamento di tutti gli atti istruttori, di terreni per la realizzazione di un'area di **protezione** dell'acquedotto di **Fraveggio**.

• Con determina nr.281 del 11.11.2002 determina di assegnare un contributo di Euro 868,79 all'associazione di volontariato l'OASI, con sede in Padergnone, a copertura parziale delle spese sostenute per il **progetto "Handicap"** in conformità anche agli accordi intervenuti fra le amministrazioni comunali della Valle dei Laghi, relative all'anno 2002.

• Con determina n.266 del 04.12.2002 il segretario comunale determina di organizzare, con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Vezzano e del Comprensorio Valle dell'Adige, **un corso di nuoto per alunni della Scuola Elementare** di Vezzano, che avrà luogo presso la piscina Madonna Bianca di Trento al fine di promuovere questo sport e nell'ambito del programma per lo sport approvato dal Consiglio Comunale. A tale scopo impegna la somma di Euro 2.792,65 che verrà versata direttamente all'associazione Rari Nantes di Trento, che terrà il corso di nuoto con propri istruttori.

• Con delibera n.019 del 17.02.2003 il segretario comunale determina di assegnare e liquidare al Corpo volontario dei vigili del fuoco di Vezzano, un contributo straordinario di Euro 9.500,00 per l'**acquisto di un automezzo Mitsubishi L 200**; di assegnare anche l'importo di Euro 1.034,00 quale contributo ordinario per l'anno 2003.

• Il responsabile dell'ufficio di segreteria, con determina nr.07 del 30.01.2003, stabilisce di liquidare

l'importo di Euro 1962,63, IVA compresa, alla ditta Litografia Effe e Erre snc di Trento, per la stampa, cellofanatura e spedizione del numero di dicembre 2002 del periodico comunale **"Vezzano notizie dai sette paesi"**.

• Il responsabile dell'ufficio segreteria, con determina nr. 16 di data 05.02.2003, decide di liquidare la fattura del Comitato Uisp di Trento riguardante le lezioni del **corso di ginnastica dolce** per il periodo ottobre-dicembre 2002, di importo complessivo di Euro 436,92, comprendente la spesa sostenuta per il tesseramento e l'assicurazione dei partecipanti.

DETERMINAZIONI DEL TECNICO COMUNALE

• Il tecnico comunale determina (nr.295 del 31.12.2002) di acquistare a trattativa privata il **sistema anti-frana** per lavori cimiteriali dalla ditta OFAT di Trento per un totale di Euro 3.024,00.

• Il tecnico comunale, ravvisata la necessità di provvedere alla predisposizione di idonei alloggiamenti per **urne cinerarie** nei cimiteri di tutte le frazioni del Comune, determina di approvare la stima per i lavori la cui spesa ammonta ad Euro 10.000,00 oneri fiscali compresi. (nr.289 del 24.12.2002)

• Con determina n.282 del 11.12.2002, il tecnico comunale approva la perizia di stima per i lavori di **sbarriamento piano terra ex Scuole Elementari di Fraveggio** per insediamento seggio elettorale; la spesa ammonta ad Euro 7.500,00, oneri fiscali compresi.

• (274 del 09.12.2002) Il tecnico comunale determina di approvare la perizia di stima per i lavori di manutenzione straordinaria al fine della conservazione del **portale di Via Bor-**

go, sulla p.f. 2700 del C.C. di Vezzano, redatta dall'arch. Lorena Sartori di Vezzano la cui spesa ammonta ad Euro 10.300,00, oneri fiscali compresi.

- Con determina nr.34 del 27.02.2003 il tecnico comunale determina di approvare la perizia di stima per i lavori di **manutenzione straordinaria strade comunali esterne**; la spesa ammonta ad Euro 25.000,00, oneri fiscali compresi.

DETERMINAZIONI DELLA RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA

- Con determina nr.04 del 24.01.2003, il funzionario responsabile determina di liquidare, disponendo il paga-

mento, i seguenti compensi, relativi ai concerti eseguiti dai musicisti che hanno partecipato alla rassegna di musica classica di canti popolari denominata **"Musicanti 2002 su e giù per il Comune"** per complessivi Euro 1.856,45.-

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI

- Il funzionario responsabile, con determina nr. 12 del 30.01.2003, determina di liquidare alla ditta Mobili Daniele snc di Lasino, la somma di Euro 1.190,93, IVA compresa, per la fornitura di una **scrivania piano di lavoro** su misura per l'aula di musica della Scuola media di Vezzano.

- Con determina n.27 del 20.02.2003 il funzionario responsabile determina di acquistare dalla Signora Faes Lina in Pisoni di Fraveggio, a trattativa privata diretta nr.77 copie del libro di poesie dialettali intitolato "Le nose radis" scritto dalla menzionata Signora Faes Lina, come dono di rappresentanza, verso il corrispettivo di Euro 770,00 come da offerta di data 18.02.2003.

- Con determina nr.40 del 10.03.2003, il funzionario responsabile determina di alienare l'autocarro di tipo Land Rover 88 benzina, immatricolato nel 1976 ed in dotazione fino ad oggi al Corpo dei vigili del fuoco volontari del Comune di Vezzano, al signor Perini Sergio di Lon di Vezzano, verso il corrispettivo di Euro 847,50, come da offerta di data 18.02.2003.

LETTERA AGLI AMMINISTRATORI

Percorrendo la strada provinciale n.18, la quale s'inerpica da Vezzano alla frazione di Fraveggio, è possibile notare in questi ultimi mesi degli importanti lavori stradali. Opera commissionata dalla Provincia autonoma di Trento, per una sistemazione delle murature, la costruzione di banchettoni, la posa in opera di barriere di sicurezza e la realizzazione di un marciapiede a sbalzo. Questi lavori sono eseguiti dall'impresa Pederzoli Dino & Ampelio snc con sede in Stravino. Progetto e direzione lavori a cura del geom. Adriano Ricci. Spiace però constatare che la passerella pedonale in legno (marciapiede a sbalzo), per rendere sicuro ed agevole il transito dei pedoni, sia ad un certo punto impedito dalla presenza di un palo per la fornitura dell'energia elettrica. Allego a tale scopo una documentazione fotografica. Come si può vedere il pilone elettrico, dal diametro di 28 cm, è posto quasi nel bel mezzo del passaggio pedonale. La passerella ha una larghezza 98 cm., ma a causa di quest'ostacolo i due lati transitabili si riducono rispettivamente a 29 cm e 41 cm. Mi domando pertanto, come sia stato possibile lasciare questo palo nel bel mezzo di un marciapiede, costruendoci, anzi modellandoci tutto attorno alla sua base la pavimentazione di legno. Tale ostacolo non permette il transito ai pedoni, oppure ad una mamma con passeggino, o fatto ancor più grave, ad una disabile con la propria carrozzella. Pur consapevole che l'opera sia stata realizzata (male) dall'Amministrazione provinciale, ritengo sia necessario un chiarimento ed un intervento dell'Amministrazione comunale, poiché l'opera riguarda principalmente i censiti (i pedoni) del nostro comune.



Roberto Franceschini - Margone

In risposta alla lettera sopra riportata, si fa presente che le opere citate fanno parte di lavori provinciali ancora in corso, per cui, in questa fase, non si giustificano allarmi; prima della conclusione, tutti gli interventi necessari saranno eseguiti sicuramente ad opera d'arte, come da progetto

Il Sindaco - Eddo Tasin

Il Sindaco presenta il bilancio

Il Bilancio di previsione 2003 ed il bilancio pluriennale 2003 - 2005, in quanto documenti politico - amministrativi fondamentali per il governo del Comune, sono stati predisposti con particolare impegno ed attenzione.

Come già lo scorso anno, visto l'utilizzo agevole e proficuo, sono stati predisposti 5 programmi, con l'indicazio-

ne di tenere un quadro completo di principi, di valori e di opere che, per vari motivi, nel bilancio sono a volte appena accennate, ma che fanno parte del programma quinquennale da me presentato a questo Consiglio all'inizio della legislatura.

Vorrei anche in questa occasione ricordare che l'obiettivo di fondo che ani-

ma ogni nostra attività è - e rimarrà sempre - quello di migliorare lo standard di vita dei nostri sette paesi, predisponendo le condizioni più idonee che possano permettere una reale crescita della comunità. Di qui il

solito impegno forte per l'erogazione dei servizi, per la scuola, la cultura, il sociale, lo sport, l'ambiente, la sanità, la viabilità, la protezione civile, il volontariato e la sicurezza.

Mi corre l'obbligo, però, di ricordare che nel predisporre questo bilancio, sia ordinario, sia straordinario, è stato indispensabile fare un lavoro oculato di impegno al risparmio, contenendo dove possibile le spese, pur cercando di penalizzare il meno possibile gli obiettivi che ci siamo proposti. Ciò si è reso necessario dopo la comunicazione pervenutaci dalla P.A.T., in base alla quale il Comune deve tener conto che i trasferimenti in conto capitale, vale a dire il budget fissato per gli 2001-2003 avrà validità fino al 2005, diventando così un "bilancio di legislatura", con esigui incrementi, per cui in pratica, abbiamo dovuto rivedere il piano degli investimenti per le opere pubbliche, anche se speriamo che nuove disposizioni future ci possano consentire di ampliare la programmazione dei prossimi anni.

Nel primo programma abbiamo inserito una vasta serie di argomenti che vanno dalla amministrazione generale ai servizi per la comunità

Come tutti i programmi contenuti nel bilancio di previsione 2003-2005, anche questo è stato predisposto tenendo presente la necessità di contenere le spese e, ove possibile, di ridurle per le motivazioni già evidenziate; tutto ciò, fermo restando l'impegno al buon funzionamento del sistema comunale.

Desidero sottolineare che, come prima cosa, sarà nostra cura seguire con la massima attenzione la realizzazione dei vari programmi e l'informazione ai cittadini attraverso tutti i modi possibili.

Ricordando le iniziative di maggior rilievo possiamo dire che continuerà l'aggiornamento e l'informatizzazione degli uffici in modo di avere una resa sempre migliore e rapida nei vari servizi.

Sarà proseguita, con il lavoro congiunto di vari uffici, la revisione della toponomastica stradale in ogni frazione del Comune.

Nel corso dell'anno sarà pure dato un incarico professionale per la redazione di una variante generale al P.R.G., necessaria per le nuove esigenze di natura edilizia ed urbanistica; ciò sarà agevolato dalla informatizzazione dello stesso, predisposta recentemente, su incarico del Comune, dal Comprensorio Valle dell'Adige.

Altro incarico riguarda il progetto definitivo ed esecutivo di ristrutturazione della scuola media, per realizzare il futuro centro scolastico.

Nell'ambito dello sport, oltre a sostenere le associazioni sportive locali, si organizzeranno corsi di nuoto per le elementari, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, e si contribuirà finanziariamente al "Progetto sport" per la scuola media.

In campo sociale l'attività comunale proseguirà col progetto "Una comunità che ha cura di sé", gestito dalla Murialdo, e sarà approfondita la possibilità di attivare, in collaborazione con il Comprensorio, un'iniziativa diretta anche ai ragazzi fino ai 16 anni d'età, sempre con finalità formative e ricreative.



Polo scolastico

ne del responsabile per ognuno di essi; faranno seguito poi gli atti di indirizzo, in funzione della successiva gestione da parte della Giunta Comunale e degli uffici.

Quest'anno, grazie anche al lavoro puntuale e solerte degli uffici competenti, siamo riusciti, penso per la prima volta, a sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale questo importante documento e i suoi allegati prima dell'inizio del 2003: questo è un significativo traguardo che darà la possibilità di lavorare con più serenità e più tempo nell'anno che sta per venire. Infatti il bilancio diventerà operativo già nel mese di gennaio, anticipando così, rispetto agli anni scorsi, tutta l'attività amministrativa nei vari aspetti tecnici e burocratici.

Fatte queste brevi considerazioni generali, vorrei entrare nel vivo del bilancio, precisando che la mia sarà una relazione prevalentemente politica, che seguirà come traccia i programmi definiti dalla Giunta, cercando di presen-



Il Palio

D'intesa con le Amministrazioni comunali della Valle, si continuerà a sostenere finanziariamente i progetti educativi "dell'Associazione Genitori Valle dei Laghi" ed il "Progetto Handicap", attuato dall'Associazione "L'Oasi".

Il nostro Comune parteciperà anche al Progetto culturale di Valle che prevede l'organizzazione di manifestazioni, anche con il contributo del Comprensorio, con il Comune di Calavino come ente coordinatore.

Nel settore del turismo e dell'ambiente saranno erogati contributi alle Pro Loco e al Comitato Palio per le loro iniziative. Sono previsti pure contributi straordinari al Consorzio Irriguo di Ciago per la sistemazione di strade di campagna e al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Vezzano per l'acquisto di attrezzature.

Molta attenzione verrà riservata all'ambiente con il controllo per l'inquinamento elettromagnetico, analisi dell'acqua, ecc...

Nonostante la poca chiarezza di intenti esistente a tutti i livelli in materia di ambiente e rifiuti, con puntuali e ordinati interventi abbiamo raggiunto dei buoni obiettivi:

- è stato completato un puntuale quanto importante lavoro di rilevazione degli scarichi fognari e della rete delle acque bianche su tutto il Comune di Vezzano; il risultato di questa ricerca è da considerarsi più che buono, e permetterà di intervenire anche nei casi non corrispondenti alle attuali regole;
- è stato realizzato un secondo punto di raccolta dei materiali inerti a Ciago;
- siamo intervenuti in materia di raccolta differenziata in modi diversi: è

stato posizionato un nuovo cassonetto per la raccolta del ferro;

- sono state effettuate serate informative per incentivare la pratica del compostaggio.

Tutto ciò ha portato ad una diminuzione del 10% dei rifiuti in discarica; il risultato è più che discreto, ma è solo la prima parte di un progetto più generale.

Vogliamo, infatti, ancora migliorare con la ricerca di soluzioni idonee per ridurre l'eccessiva produzione di rifiuti che, conferiti in discarica, hanno costi sempre più elevati. Sarà perciò portata avanti una campagna di sensibilizzazione anche porta a porta, con la collaborazione dell'ASIA; saranno mantenuti gli incentivi economici per chi pratica il compostaggio e verrà infine approfondito lo studio specifico per trovare soluzione alla necessità imprescindibile di contenere il volume dei rifiuti, riducendo, se possibile, alla base la produzione dei rifiuti stessi.

Dopo i lavori della messa in sicurezza della strada di S. Massenza - Due Laghi e

della strada Vezzano - Ranzo, si provvederà a continuare a tutelare tutto il territorio comunale, con attenzione anche alla montagna, dove ci saranno interventi per il recupero delle sorgenti e il taglio mughì, tutto questo finanziato con appositi contributi provinciali.

In sintesi voglio rilevare che attraverso questo programma si perseguirà l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi con un impiego razionale delle risorse disponibili, per soddisfare il più possibile le esigenze della Comunità; altri obiettivi importanti sono quelli della prevenzione dei disastri, a partire da quelli dei giovani, e quello della promozione dello sviluppo economico e sociale.

Il secondo programma riguarda la gestione delle opere pubbliche di un certo rilievo, sia per l'importanza che rivestono, sia per i costi di realizzazione previsti

Troviamo in questo programma alcune opere già avviate, ma che necessitano di completamento, come, ad esempio, la malga di Bael e il campo da calcetto in Vezzano. Fra le opere progettate e che si intendono realizzare nel triennio 2003-2005, spicca sempre per importanza la realizzazione del polo scolastico per il quale siamo in attesa della concessione del contributo; ritornerò a parlare di quest'opera più avanti.

Inoltre, per il terzo anno consecutivo, abbiamo presentato domanda di contributo per la ristrutturazione della canonica di Vezzano.

Con l'obiettivo di dare maggiore respiro e ordine ai centri storici, stiamo concludendo due importanti interventi a Fraveggio, con il rifacimento della strada d'ingresso, e a S. Massenza, con l'ampliamento della piazza centrale; seguiranno l'allargamento della strada di penetrazione all'asilo, nella frazione di

Ranzo, e lo studio di urbanizzazione dell'area edificabile in frazione Ciago.



Malga Bael

Il terzo programma riguarda la gestione dei beni immobili, dei lavori e delle opere in economia; prevede pure la gestione dei vari servizi tecnici comunali ed il controllo dell'edificazione privata

Nell'ottica della migliore gestione e cura dei beni immobili sono previsti interventi di manutenzione delle strade, degli impianti idrici ed elettrici, delle scuole, degli edifici, delle aree pubbliche in genere, ed una manutenzione straordinaria dei cimiteri.

Saranno conclusi i lavori di ristrutturazione dell'edificio ex scuola di Margone. In questa frazione, in concomitanza con la fine dei lavori all'impianto idrico e fognario, verrà realizzato anche un nuovo impianto di illuminazione pubblica.

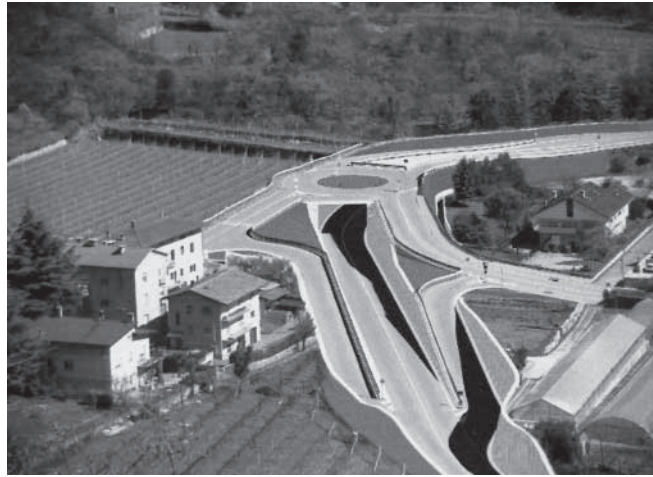
Significativa per garantire la sicurezza della viabilità e dei pedoni sarà la realizzazione dei passaggi pedonali di Via Croz-Via Nanghel e Via Roma-Via Dante, a Vezzano.

Per quanto riguarda l'ufficio che direttamente segue la gestione di questo programma, il riordino dello stesso, con una prima separazione degli incarichi fra i due tecnici, ha già portato una migliore efficienza e chiarezza nello svolgimento dei molteplici compiti assegnati; sarà comunque nostro impegno proseguire su questa linea per ottenere ancora migliori risultati.

Il quarto programma riguarda la gestione delle entrate e dei beni mobili

Anche se possiamo dire di aver raggiunto un buon risultato per quanto riguarda la difficile gestione dei tributi, la semplificazione e lo snellimento burocratico dei vari servizi ai cittadini, continueremo a cercare di migliorare questo settore, utilizzando le possibilità di comunicazione che ci vengono offerte dal nuovo sito internet e con altri mezzi che si renderanno necessari.

Ritengo importante, a questo punto, evidenziare alcune scadenze imposte dalla legge: entro il 2005 abbiamo l'obbligo di raggiungere, in modo graduale, copertura del 100% dei costi dei servizi dell'acquedotto e della fognatura; per quest'ultimo servizio è evidente un aumento del canone, dovuto soprattutto al pagamento delle rate degli ultimi mutui contratti per i lavori necessari al ripristino e completamento della fognatura di Ranzo e Margone. Ricordo che per il calcolo dei costi dei servizi l'apposita tabella provinciale, oltre all'interesse sui mutui, prevede di tener conto dei costi del lavoro degli operai, dei chilometri per le macchine, delle spese di manutenzione, ecc.



Bivio nord a Vezzano

Per quanto riguarda il servizio raccolta dei rifiuti, il noto problema per il loro smaltimento provoca un'inevitabile aumento della spesa. La copertura del 100% dei costi di questo servizio è prevista entro il 2008, nel frattempo noi faremo ogni sforzo per diminuire tale spesa, ma sarà vano se non avremo la collaborazione dei cittadini.

In merito alle aliquote relative all'imposta comunale sugli immobili ICI, devo sottolineare come l'Amministrazione abbia ritenuto, pur in presenza di svariate necessità emergenti, di mantenere inalterata l'aliquota per non gravare ulteriormente sui bilanci delle famiglie.

Con questo programma, in particolare, si continuerà a sostenere il piano di risparmio nella gestione generale del Comune, previo un attento controllo anche delle piccole spese, sia per l'uso dei beni mobili ed immobili, sia dei vari servizi erogati.

Il quinto programma riguarda il servizio di biblioteca ed altre attività culturali

La promozione di un'azione culturale attenta ai bisogni ed alle attese dei cittadini ha trovato un completo riscontro nell'attività che la biblioteca, centro di cultura, ha portato avanti nel corso dell'anno 2002.

Poiché si è rilevato che il rapporto con gli utenti del servizio bibliotecario, come pure il lavoro di predisporre i materiali e le iniziative, sono in continuo aumento, a partire dal gennaio 2003 sarà ampliato l'orario di apertura al pubblico come pure quello del servizio interno.

Ciò permetterà di procedere nel modo migliore sulla via già tracciata, che offre varie opportunità culturali e ricreative a tutte le fasce d'età.

In particolare bambini e ragazzi verranno sollecitati a partecipare ad iniziative organizzate dalla biblioteca, anche in collaborazione con l'Amministrazione provinciale e con l'Istituto comprensivo, con lo scopo di far amare la lettura, di far conoscere gli scrittori, di contribuire alla formazione ed educazione dei giovani.

Altre iniziative, come ad esempio i percorsi bibliografici, offriranno a tutti la possibilità di approfondire i temi di particolare importanza e di attualità; sarà incenti-

vatata anche la lettura di quotidiani e l'uso di internet, come pure saranno cercate strategie nuove per coinvolgere sempre di più i giovani.

Tutto ciò sarà efficacemente supportato dal patrimonio librario che ha già raggiunto circa gli 8.500 volumi per la Biblioteca intercomunale nel solo punto di Vezzano. Nel 2003 si procederà ad un incremento mirato delle raccolte, con particolare attenzione alle novità.

Fra i compiti della biblioteca ci sarà anche quello di coordinare, organizzare e promuovere iniziative quali:

- mostre di interesse locale e provinciale e dibattiti su vari contenuti;
- Università della terza età e del tempo disponibile, con corsi culturali, visite a mostre, musei e con corsi di ginnastica dolce;
- incontri con la musica nei vari paesi del Comune;
- organizzazione di corsi di lingue straniere, di informatica e di attività manuali.

La biblioteca non mancherà inoltre di pubblicizzare le più importanti iniziative di carattere culturale, di aderire al Progetto culturale di Valle e di collaborare con le associazioni locali.

Tutto questo si realizzerà grazie al forte impegno del personale della biblioteca, degli Amministratori ed anche del Volontariato, sempre disponibile alla collaborazione.

Progetti e lavori intercomunali o con l'intervento della Provincia e del Comprensorio e considerazioni finali

Vorrei in questa occasione sottolineare come il Comune di Vezzano sia ubicato in una posizione geografica "strategica", che sicuramente comporterà, nei prossimi anni, uno sviluppo so-

cio - economico, che noi non possiamo ignorare, ed anzi ci impone di operare per predisporre, sia pur nelle sue linee generali, idonei spazi e strutture.

Questo comporta un ulteriore impegno oltre a quello necessario per la realizzazione dei programmi appena esposti, che occuperà a fondo il nostro Comune con tutte le sue risorse umane e finanziarie.

Polo scolastico e nuova palestra

Opera finanziata sul fondo degli investimenti comunali di rilevanza provinciale, che permetterà di risolvere diversi problemi scolastici, di viabilità, di sicurezza, di sostegno allo sport ecc.

In merito a questo progetto devo rilevare con grande soddisfazione che abbiamo avuto negli ultimi giorni una comunicazione da parte dell'Assessorato competente secondo la quale l'intervento è stato giudicato ammissibile a finanziamento sul fondo predetto con erogazione del contributo non appena approvato il bilancio provinciale dell'anno 2003.

Area artigianale

L'ottimo lavoro svolto, anche in collaborazione col Servizio Industria della Provincia Autonoma di Trento e l'assessorato competente, ci permetteva di portare oggi in questo Consiglio la seconda adozione della stesura del piano attuativo, necessario alla Provincia per la realizzazione delle opere primarie e la lottizzazione dell'area stessa. L'arrivo, però, di alcune osservazioni in merito potrà allungare questo iter di un paio di mesi.

Bivio a nord di Vezzano

Noi contiamo molto su quest'importantissimo progetto, che risolverà i problemi di sicurezza della viabilità, e che riunirà il paese di Vezzano; gli uffici provinciali e l'assessorato competente continuano il lavoro per poter appaltare quest'opera nella primavera del 2003.

Rive del Lago di Santa Massenza

Per quanto riguarda il recupero delle rive del lago di Santa Massenza, si sono concluse finalmente le trattative con l'Enel e si è ottenuto l'impegno scritto dall'Edison alle convenzioni per l'utilizzo gratuito dei terreni interessati; questo ci ha permesso di ottenere l'impegno ufficiale dall'Assessore provinciale all'Ambiente per l'esecuzione di quest'opera già nel 2004 e consentirà al Comune di dare corso alla progettazione definitiva.



Rive del Lago di S. Massenza

Centro Polivalente di Valle in Loc. Lusan- Vezzano

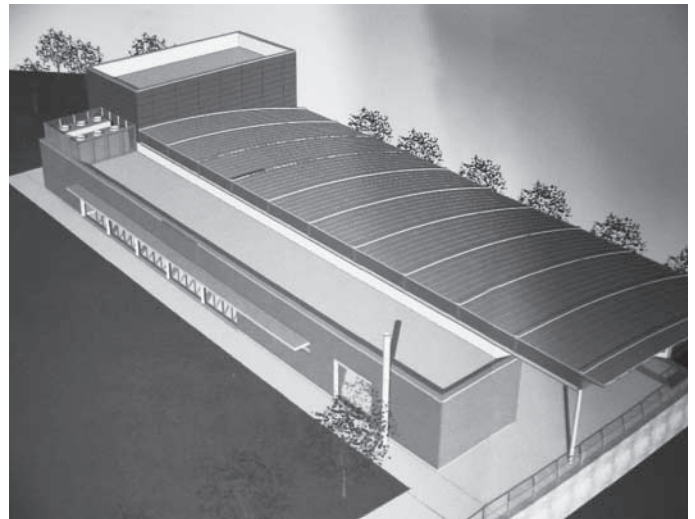
Di quest'opera comprensoriale di grande rilievo, che prevede una struttura sovracomunale unica nel suo genere a servizio della Valle dei Laghi, è stato finanziato dalla Provincia anche il terzo ed ultimo lotto. Nei primi mesi del prossimo anno saranno pertanto appaltati i lavori.

Interventi provinciali sul territorio

La Provincia continuerà l'ordinaria e la straordinaria manutenzione delle strade provinciali nel territorio comunale. Saranno conclusi i lavori del marciapiede fra Vezzano e Fraveggio, e il Comune intraprenderà una trattativa per la realizzazione del marciapiede sul tratto Due Laghi-Santa Massenza.

Sicurezza sul territorio

Continueremo a mantenere gli ottimi rapporti con tutte le Autorità di Pubblica Sicurezza che operano sul nostro territorio non dimenticando i volontari che lavorano nell'ambito della protezione civile e tutto il volontariato in genere. Approfitto di quest'occasione per ringraziare gli uni e gli altri per il loro sempre generoso e buon operato.



Centro Polivalente

Rapporti intercomunali

L'accordo fra otto Comuni, i sei della Valle dei Laghi, Dro e Drena, ha già portato alla presentazione in Provincia di un "patto territoriale di zona" che riguarda il tema "aree a potenzialità turistica inespressa". Sta adesso ai competenti organi provinciali dare un riscontro a tale accordo; vorrei ricordare che un patto territoriale è uno strumento messo a disposizione dei Sindaci e delle forze economico-sociali, al fine di individuare, e in seguito realizzare, progetti concreti e partecipati dall'intera comunità locale.

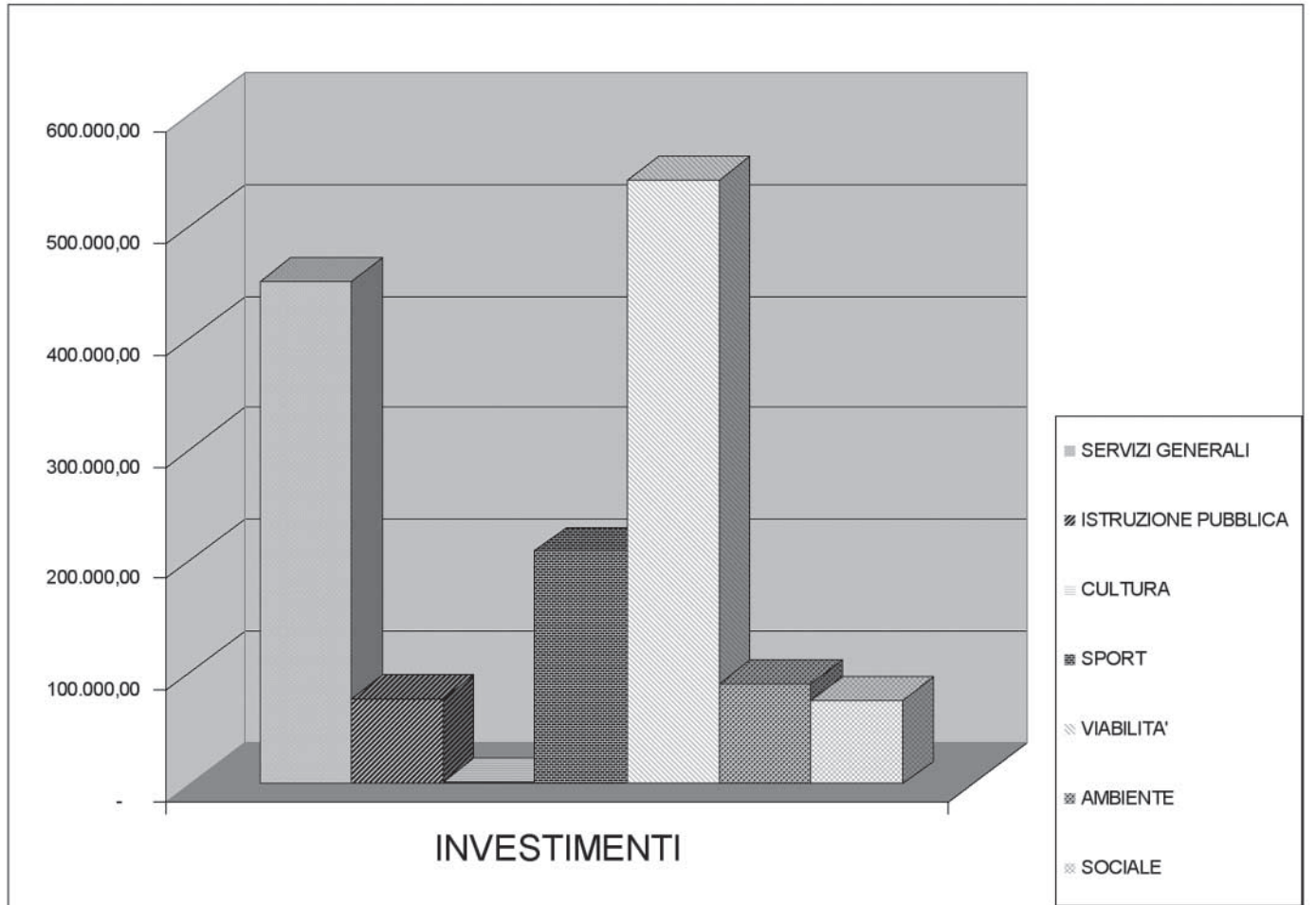
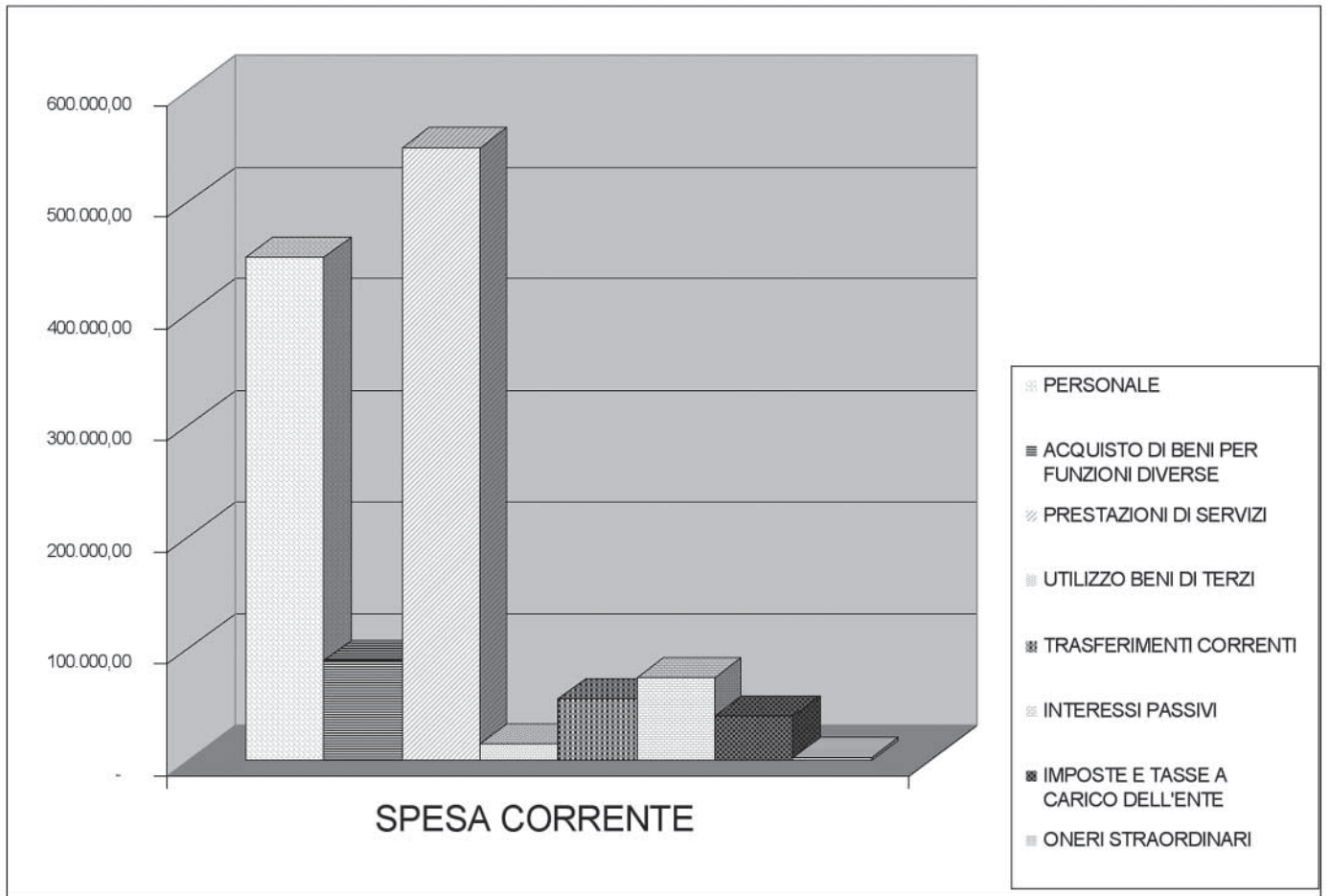
Le iniziative promosse nell'ambito del Patto godono di iter abbreviati, nell'applicazione delle leggi provinciali, e della percentuale massima dei contributi previsti dalle normative.

Diversi incontri si sono avuti e altri si susseguiranno fra i Sindaci della Valle per valutare la fattibilità e la convenienza di eventuali unioni di servizi comunali (Ufficio delle Entrate e Polizia Municipale).

Considerazioni finali

Anche in questo bilancio è stata seguita la linea tracciata nel programma elettorale proposto alla cittadinanza in occasione delle elezioni del 2000, tenendo comunque in considerazione, nel limite del possibile e senza stravolgere le linee generali dei nostri programmi, alcuni suggerimenti proposti dai consiglieri di minoranza, così come si è potuto collaborare in modo proficuo in più occasioni e in particolar modo nelle varie commissioni.

Tutto questo si è svolto sicuramente nel rispetto dei reciproci ruoli istituzionali, ma interpretando anche il ruolo di consigliere comunale in un modo intelligente e moderno e soprattutto a vantaggio dell'intera comunità.



QUADRO SPESE DI INVESTIMENTO

OGGETTO DELL'INTERVENTO	Importo/euro
2003	
ACQUISTO PROGRAMMI MACCHINE D'UFFICIO	16.000,00
VARIAZIONE GENERALE AL P.R.G.	5.000,00
LAVORI SISTEMAZIONE MALGA BAEL	15.000,00
RISTRUTTURAZIONE CANONICA VEZZANO	620.000,00
LAVORI STRADA MALGA MONTE GAZZA	2.065,00
SPESE VARIE DI PROGETTAZIONE	16.000,00
NUOVA NUMERAZIONE CIVICA	10.000,00
LAVORI STRAORDINARI SCUOLE ELEMENTARI	10.000,00
ACQUISTI STRAORDINARI SCUOLE ELEMENTARI	2.500,00
COSTRUZIONE PALESTRA PRESSO SCUOLA MEDIA	548.257,00
ACQUISTO ARREDO ATTREZZATURA SCUOLA MEDIA	2.500,00
SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE POLO SCOLASTICO	227.940,00
SISTEMAZIONE PARCO GIOCHI IN CIAGO	7.500,00
REALIZZAZIONE CAMPO CALCETTO IN VEZZANO	15.000,00
RIPRISTINO AREA RICREATIVA IN VEZZANO	10.000,00
SISTEMAZIONE PARCO GIOCHI IN RANZO	10.000,00
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	25.000,00
REALIZZO PASSAGGIO PEDONALE VIA ROMA/VIA DANTE	68.454,00
RIVESTIMENTO MURO IN VEZZANO	15.000,00
REALIZZO PENSILLINA IN CIAGO	5.000,00
ALLARGAMENTO STRADA PER FRAVEGGIO - FERMATA BUS	15.000,00
COMPLETAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN RANZO	12.000,00
ILLUMINAZIONE TRATTO STRADA VEZZANO - FRAVEGGIO	15.000,00
REALIZZAZIONE LUCE PUBBLICA A SUD DI VEZZANO	10.000,00
RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN MARGONE	50.000,00
SPESE INCENTIVAZIONE FACCIATE CENTRI STORICI	2.000,00
CONTRIBUTO CONSORZIO IRRIGUO CIAGO	7.500,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ACQUISTO ATTREZZATURE VV.FF.	9.500,00
SISTEMAZIONE TRATTO ACQUEDOTTO PUBBLICO FRAVEGGIO	20.000,00
SISTEMAZIONE SENTIERI COMUNALI	3.000,00
STUDIO PREDISPOSIZIONE AREA RIFIUTI	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIORDINO CIMITERI	10.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI "COMUNI INSIEME"	2.500,00
totale spese	1.792.716,00
2004	
INTERVENTI STRAORDINARI "COMUNI INSIEME"	2.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	25.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PROGRAMMI UFFICI COMUNALI	10.000,00
SPESE TECNICHE VARIE	10.000,00
TINTEGGIATURA CENTRI STORICI	2.000,00
NUOVA NUMERAZIONE CIVICA	5.000,00
ACQUISTI STRAORDINARI SCUOLE ELEMENTARI	2.500,00
ACQUISTI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	2.500,00
SOSTITUZIONE AUTOMEZZO PARCO MACCHINE	13.000,00
PROGETTAZIONE ILLUMINAZIONE STRADA DUE LAGHI - S.MASSENZA	5.000,00
REALIZZO POLO SCOLASTICO	1.957.970,00
COPERTURA STRADA PROVINCIALE PRESSO ASILO VEZZANO	250.000,00
COSTRUZIONE STRADA ASILO RANZO - 2° STRALCIO	260.000,00
PROGETTAZIONE PRELIMINARE STRADA PENETRAZIONE CIAGO E PARCHEGGIO	10.000,00
RIPRISTINO AREA RICREATIVA IN VEZZANO	43.290,00
VARIAZIONE GENERALE AL P.R.G.	15.000,00
PROGETTAZIONE AREA DI MANOVRA AUTOMEZZI IN LON	15.000,00
TINTEGGIATURA ESTERNA EX CARCERI	5.000,00
totale spese	2.633.760,00
2005	
INTERVENTI STRAORDINARI "COMUNI INSIEME"	2.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	28.700,00
TINTEGGIATURA CENTRI STORICI	2.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PROGRAMMI UFFICI	5.000,00
SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE	10.000,00
ACQUISTI STRAORDINARI SCUOLE ELEMENTARI	2.500,00
ACQUISTI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	2.500,00
PROGETTAZIONE MAGAZZINO COMUNALE E AREA SERVIZI	80.000,00
PROGETTAZIONE STRADA PENETRAZIONE A SUD DI RANZO	40.000,00
URBANIZZAZIONE AREA IN CIAGO	150.000,00
REALIZZAZIONE AREA MANOVRA IN LON	150.000,00
totale spese	473.200,00

PROPOSTE DI EMENDAMENTI

I consiglieri Lucio Rigotti e Loris Beatrici, del gruppo "7 Frazioni insieme" presentano le seguenti proposte di emendamenti alle spese di investimento, che la Giunta comunale ha sottoposto al consiglio per il Bilancio di previsione 2003:

- 1) manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi presso il Centro sportivo di Ranzo (€ 15.000,00)
- 2) rivestimento muro strada "Pergolina" in Ranzo (€ 15.000,00)
- 3) progettazione strada di penetrazione - centro storico - "Via Torchio" in Ranzo (€ 16.000,00)
- 4) sistemazione fognatura in zona "Pisaole" "Val della Fontana" a Ranzo (€ 15.000,00).

Questi interventi prevedono una spesa di € 61.000,00, di cui una parte potrebbe essere coperta con contributi PAT (€ 7.104,67) e l'altra parte con l'eliminazione o la procrastinazione di altre opere previste, qui elencate:

- a) completamento campo da calcetto a Vezzano (€ 15.000,00)
- b) rivestimento muro a Vezzano (€ 15.000,00)
- c) riduzione spese di progettazione (€ 16.000,00)
- d) allargamento strada Fraveggio per fermata Bus (€ 15.000,00).

Il Consiglio prende in esame ogni singola opera e così si esprime:

- 1) per l'intervento nella palazzina del campo sportivo a Ranzo, mai segnalato precedentemente dall'amministrazione che lo gestisce: voti favorevoli 2, 1 astenuto, 12 contrari;
- 2) per il rivestimento del muro a Ranzo: voti favorevoli 3 e contrari 12;
- 3) la richiesta per la via "Torchio" a Ranzo viene ritirata, e viene sostituita con un ordine del giorno approvato all'unanimità con il quale si impegna la Giunta per uno studio di fattibilità;
- 4) per la sistemazione delle fognature, viene ritirato l'emendamento e si concorda, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, di verificare la necessità e le competenze.

RELAZIONE DI MINORANZA

al bilancio comunale di previsione 2003 al bilancio pluriennale 2003/2005 al programma delle opere pubbliche triennio 2003/2005

Dopo aver preso visione della proposta definitiva del bilancio preventivo 2003, e del bilancio pluriennale 2003/2005 e della relazione previsionale programmatica 2003/2005, comprendente il piano triennale delle opere pubbliche, depositato dalla Giunta comunale in data 02 dicembre 2002 con deliberazione n. 61, siamo a porre all'attenzione del Consiglio comunale alcune riflessioni, al fine di valutare con più attenzione ed eventualmente modificare le proposte in esso contenute.

Spiace verificare come anche in quest'occasione - come per altro già accaduto lo scorso anno - non vi sia stato alcun tipo di coinvolgimento della minoranza consiliare da parte della Giunta comunale e del gruppo consiliare di maggioranza, per analizzare e discutere "informalmente" - prima del suo deposito ufficiale - gli argomenti che quest'oggi andiamo a discutere nell'ambito del Consiglio comunale.

Da parte nostra ci sarebbe stata la massima disponibilità per arrivare ad un confronto costruttivo e propositivo.

Il bilancio comunale è stato consegnato ai consiglieri comunali in tempi molto ristretti, impedendo, di fatto, una valutazione a più ampio respiro. Basti pensare che la comunicazione del Consiglio comunale è stata notificata nel pomeriggio del giorno 09 dicembre 2002, mentre i relativi atti (molto consistenti e voluminosi) erano a disposizione dal giorno 10 dicembre 2002. Esattamente 20 giorni prima della loro discussione in Aula (come per altro stabilito dalle norme regolamentari), e con la possibilità di presentare degli eventuali emendamenti entro il giorno 19 dicembre 2002.

Se pensiamo che in questo periodo vi sono ben 9 giornate prefestive e fe-



La scuola media di Vezzano

stive (e che siamo nel pieno del periodo natalizio), è facile capire le oggettive difficoltà per studiare il bilancio con la necessaria attenzione, e avviare un confronto con gli elettori e le diverse realtà economiche ed associative, presenti ed operanti nelle nostre 7 comunità frazionali.

Di questo ce ne scusiamo - nostro malgrado - con gli elettori. Per il futuro auspichiamo da parte del Sindaco una diversa attenzione a quest'aspetto, nei confronti delle rappresentanze politiche consiliari ed anche verso la popolazione.

Sarebbe, infatti, utile avviare nel nostro comune, un iter di costruzione di un "bilancio partecipato" dal basso, che avrebbe il vantaggio non solo di coinvolgere tutti i consiglieri ma anche di dare pieno significato all'atto più importante del Comune. Quello che segna, di fatto, l'intervento politico amministrativo più importante rischia di passare come un atto burocratico e formale. Forse con questa nuova procedura, si potrebbe anche ovviare a quel deficit di progetto che in ogni modo intravediamo anche in questo bilancio.

Nonostante ciò, da parte nostra, **desideriamo in ogni caso collaborare per migliorare questo bilancio**, dando delle indicazioni e dei suggerimenti ed auspicando che il nostro sforzo sia compreso nel suo più autentico significato: **quello di lavorare tutti assieme per il bene della nostra comunità.**

RELAZIONE REVISIONALE PROGRAMMATICA 2003-2005

1 - Situazione finanziaria- incarichi e progettazioni

Pur consapevoli che nell'immediato futuro, le risorse a disposizione delle Amministrazioni locali subiranno una netta flessione, anche per delle discutibili scelte politico-amministrative provinciali, nazionali e della stessa Comunità europea (i terribili venti di guerra, checché se ne dica, incidono notevolmente sull'economia globale), osserviamo che per taluni interventi strutturali di particolare interesse bisognerebbe procedere in altro modo. Ci riferiamo in particolare alla progettazione, prevista per l'anno 2003, riguardante il progetto definitivo ed esecutivo della ristrutturazione della scuola media di Vezzano, per la realizzazione del futuro centro scolastico. Opera che noi consideriamo importante e necessaria, ma che è stata assegnata ad un unico pool di progettisti, senza un concorso d'idee o con la partecipazione d'altri studi

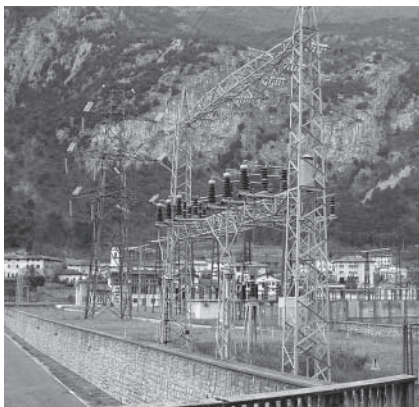
professionali. Vista l'entità della cifra complessivamente investita, riteniamo che sarebbe stato meglio assumere una diversa posizione, ed avere al riguardo l'opinione di più esperti del settore.

2 - Veridicità finanziaria e controlli tributari

È fondamentale che il bilancio rispecchi il più possibile il criterio della veridicità, e che lo stesso non sia gonfiato a dismisura, pur essendo consapevoli che certe opere non saranno mai realizzate per la mancanza di un'adeguata copertura finanziaria. A questo proposito osserviamo che la Giunta comunale, in apertura della relazione, specifica che ci sarà nel futuro, una contrazione dei finanziamenti e che sarà necessario quindi prevedere un ridimensionamento dei prossimi bilanci comunali. Ricordiamo che in occasione dei precedenti bilanci, avevamo raccomandato prudenza a questo proposito, proprio per non ingenerare facili aspettative che non potranno avere un riscontro. Raccomandiamo di prevedere dei controlli - anche a campione - sui pagamenti ICI ed i tributi in generale, affinché tutti paghino regolarmente quanto è dovuto.

3 - Ambiente e salute

Altro intervento al quale poniamo molta attenzione, riguarda la politica ambientale e la salute dei cittadini. Al riguardo riteniamo importante avviare un serio monitoraggio sull'inquinamento elettromagnetico, presente nella frazione di S.Massenza, a causa dell'in-



La centrale di S. Massenza

quietante presenza della centrale idroelettrica e di tutti i suoi numerosissimi impianti di produzione e distribuzione elettrica. Prevedere uno specifico finanziamento nel bilancio per tale indagine, ricordando che questo era un impegno preso dalla Giunta comunale lo scorso anno e non onorato. Effettuare anche una verifica sulla perico-

losità dei cavi ad alta tensione, sovrastanti le nuove abitazioni nella zona nord-est di Vezzano, in direzione della frazione Ciago. Fare inoltre verificare dai servizi provinciali e dell'ASL l'effettiva potenza di trasmissione emessa dagli impianti per la telefonia mobile, localizzati a Fraveggio e presso malga Gazza.

4 - Tutela del paesaggio

È da riprendere con convinzione, l'intervento assunto dal Sindaco nei ri-



Il santuario di S. Valentino

guardi dell'ENEL e della Montedison (il 28 gennaio 2002), per risolvere la scandalosa situazione paesaggistica, nella quale si trova il Santuario di S. Valentino, avvolto da una miriade di tralicci che ne deturpano profondamente il suo aspetto.

5 - Viabilità e sicurezza

È necessario inoltre affrontare seriamente e con convinzione il problema della circolazione del traffico nel centro di Vezzano. Questo deve essere ridotto e seriamente controllato. Si potrebbe iniziare affidando ad uno studio professionale un incarico ad hoc. Insistiamo nuovamente, nell'attesa di soluzioni più radicali, affinché s'istituisca la figura del "nonno vigile", per garantire la massima sicurezza ai nostri anziani ed ai più giovani.

6 - Raccolta differenziata

Bisogna dare un nuovo impulso alla raccolta differenziata dei rifiuti (specialmente per quelli classificati tossici e nocivi), ed iniziare a ragionare sull'opportunità di intraprendere la raccolta dei rifiuti domestici "porta a porta". Dove questo è stato fatto (vedi nel comune di Trento presso i quartieri Bolghera-Villazzano-Povo), la massa dei rifiuti è diminuita quasi del 75 %.

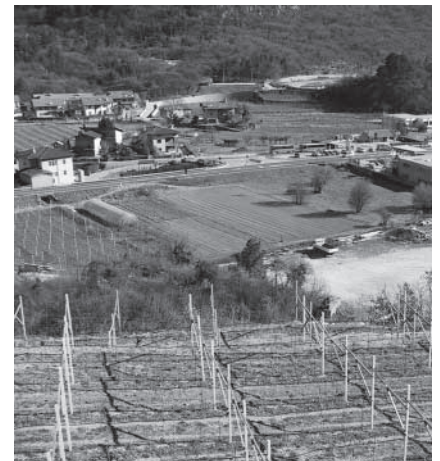
7 - Risparmio energetico

Anche nel campo del risparmio energetico bisogna lanciare dei segna-

li e dare un importante esempio. La nostra casa comunale dovrebbe installare per prima i pannelli solari e quelli fotovoltaici, per risparmiare sulla produzione dell'acqua calda e dell'energia elettrica. Fare capire così ai cittadini che il sistema funziona, fa risparmiare denaro e contribuisce notevolmente alla riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico.

8 - Sviluppo economico, commerciale ed artigianale

Dalla relazione programmatica, risulta che vi è l'intenzione di promuovere lo sviluppo economico e sociale nella nostra comunità, con scelte che possano favorire l'ampliamento degli esercizi commerciali e l'insediamento di nuove attività produttive. Tutto questo può essere anche condiviso, sempre che vi sia un adeguato piano commerciale ed artigianale che, nel governare la situazione dei nuovi insediamenti, tuteli contemporaneamente le caratteristiche del nostro territorio senza snaturare il nostro tessuto sociale. Ricordiamo che il nostro territorio è già troppo compromesso e compresso, tra arterie ad alto scorrimento viario e la prossima realizzazione di nuovi svincoli stradali, taluni anche eccessivamente sovradimensionati (Vezzano nord). Voglia-



L'area artigianale Fossati a Vezzano

mo che si concretizzi un giusto equilibrio tra le esigenze che emergono dalla comunità, e che vi sia la dovuta attenzione per salvare il futuro della nostra terra, la quale c'è stata data in prestito dai nostri genitori.

9 - Arredo urbano

Attenzione va posta all'arredo urbano dei nostri paesi, ad una loro armonia paesaggistica e naturalistica, evitando certe "esasperazioni", come nel caso del nuovo muro, tutto a colori, dinanzi alla chiesa di Fraveggio.



Il muro colorato davanti alla Chiesa di Fraveggio

10 - Canonica di Vezzano

In merito all'intervento in programma per la ristrutturazione della canonica di Vezzano, chiediamo di chiarire definitivamente il rapporto tra questo e l'uso dell'area "verde" posta dietro alla chiesa. In particolare si tratta di capire se a fronte dell'intervento di 620.000 euro, si potrà prevedere l'uso con gestione comunale dello spazio verde (uno dei pochi ancora esistenti nel centro di Vezzano).

11 - Cultura

Per quanto riguarda l'attività della biblioteca e le altre attività culturali, abbiamo apprezzato il lavoro in tale direzione. Auspichiamo lo stesso impegno per gli anni a venire, con partico-



lare attenzione ai temi della pace e della convivenza, vera scommessa per le nostre future generazioni. Questi temi potrebbero rappresentare la base per costruire una politica culturale che caratterizzi fortemente il comune di Vezzano.

12 - Impegno istituzionale

Siamo consapevoli che il bilancio non si costruisce solamente con un atto formale di fine anno. Devono pesare nella programmazione tutti gli interventi, le sollecitazioni e il lavoro di tutto un anno (vedi il problema della sicurezza del territorio, della salute dei cittadini, della tutela

paesaggistica). Su questo il gruppo politico "7 Frazioni Insieme" ha sempre cercato di porre la massima attenzione, con mozioni, interrogazioni e vari dibattiti pubblici, per favorire quella partecipazione e quel coinvolgimento della popolazione che è il dato di qualità della politica comunale. Riteniamo pertanto che il nostro intervento sul bilancio vada letto in continuità con l'impegno di tutto l'anno.



13 - Il nostro voto

Le osservazioni presentate sono il frutto del gruppo di lavoro "7 Frazioni Insieme", che ha deciso in maniera unanime per un voto d'astensione. Da parte nostra ha il significato di un'apertura di credito che, da un lato riconosce il lavoro della Giunta comunale, soprattutto in alcuni ambiti; dall'altro però rimane insoddisfatto per il deficit di un progetto complessivo per la nostra comunità e per il metodo adottato.

14 - Pace e guerra

Questo intervento termina facendo dono al Sindaco e per lui a tutta la nostra comunità, di una bandiera della **PACE**. Invitiamo pertanto l'Amministrazione comunale ad appendere questo stendardo dalla sede comunale, come per altro stanno già facendo oltre 8000 cittadini del Trentino e della nostra stessa comunità, per lanciare così un forte segnale di **PACE** contro la guerra e la follia umana.

SINTESI DELLA DICHIARAZIONE DI VOTO DEL CONSIGLIERE LUCIO RIGOTTI

Il cons. Lucio Rigotti nella dichiarazione di voto, osservato che:

- anche quest'anno per carenza di documentazione ed errori di calcolo del documento, la lettura del bilancio è risultata onerosa;
- che le schede del programma delle opere pubbliche sono insufficienti per la mancanza degli elementi di

valutazione previsti dal regolamento di contabilità;

- che mancano gli ammortamenti dei beni immobili e mobili, quantunque ancora facoltativi, per questo bilancio;
- che secondo i propri calcoli, la previsione di spesa relativa alle rate di ammortamento dei mutui in essere e di quelli futuri non trovava giusto riscontro nel bilancio pluriennale anche se, successivamente, ha appreso di mutui che verranno assunti con il BIM di Tione all'1%;
- che la crescita dell'indebitamento previsto per il prossimo triennio desta preoccupazione;
- che la programmazione per il prossimo triennio, come già osservato per il bilancio di previsione 2002, risulta carente nell'individuazione delle effettive esigenze delle diverse frazioni e di soluzioni idonee a superare il disagio di quelle comunità per l'assenza di servizi di base, e ciò comporta il rischio dello



La canonica di Vezzano

spopolamento in quanto si riduce la propensione a mantenere la residenza e la loro appetibilità come luoghi di villeggiatura;

- che una dotazione minima di servizi essenziali per garantire condizioni decorose agli abitanti delle frazioni dovrebbe essere un obiettivo da perseguire da ogni pubblica amministrazione, mentre si assiste ad una sempre maggiore concentrazione inaccettabile di servizi verso il capoluogo;
- che il bilancio di previsione annuale e pluriennale non pare essere redatto nel rispetto del principio di efficienza, efficacia ed economicità nell'attività di gestione, come prevede la L.R. 1/93 e risponde semplicemente ad esigenze dettate da una logica basata su promesse elettorali destinate a rimanere tali;

esprime quindi un giudizio estremamente negativo dichiarando voto contrario.

Attività del gruppo consiliare **7 Frazioni Insieme**



Lo scorso mese di gennaio il capogruppo di “7 frazioni insieme” Roberto Franceschini ha deciso di dimettersi da consigliere. Le sue ragioni sono esposte nella lettera che pubblichiamo su questa pagina.

La sua decisione ha messo in grave difficoltà il gruppo: non solo per il venir meno di un contributo umano e di lavoro politico che è stato significativo fino ad ora per tutta l'azione del gruppo, ma anche per il problema di immagine e credibilità che ne è derivato per tutta la lista. Franceschini infatti ne è stato il principale promotore e fino allo scorso mese importante attore.

Tuttavia in questi due anni è cresciuto un gruppo di persone che hanno imparato a stare insieme, a discutere dei problemi a praticare il messaggio e la scommessa che avevamo dato agli elettori e cioè che la diversità di posizioni e condizioni personali può essere effettiva e positiva ricchezza.

Il gruppo ha pertanto ritenuto doveroso non disperdere il lavoro fino ad ora svolto, perché lo crede positivo e proficuo. Ne abbiamo discusso con coraggio, senza remore e con l'onestà intellettuale che è necessaria per far sì che un momento di crisi possa evolvere in senso positivo, nella direzione di una maggior consapevolezza collettiva e di un rinnovato senso di responsabilità.

In questo spirito, che prevede fra l'altro l'apporto in consiglio di persone nuove, con maggior disponibilità di tempo, sono da interpretare le dimissioni successive di Loris Beatrici, che l'interessato ha discusso e deciso in sintonia con il gruppo. A lui va un sincero grazie per il lavoro svolto in questi anni. Sono stati anni importanti. È certo che dare concretezza e visibilità al nostro programma elettorale, che voleva e vuole dare risposte alternative a quelle presentate dalla maggioranza, ha richiesto ai nostri consiglieri e al gruppo di lavoro molto impegno non solo in termini di tempo, ma anche di fatica nel confronto tra il gruppo stesso. Si è cercato infatti di trovare la mediazione necessaria e utile per dare concretezza al programma presentato ma nello stesso tempo dare senso alla partecipazione politica di persone diverse tra loro.

In questa ricerca di equilibrio sta il nodo della partecipazione e della crescita collettiva, il significato politico di appartenere ad una comunità. Questo è un bene prezioso, ed è proprio ciò che vogliamo mantenere, anche per senso di responsabilità verso le persone che ancora credono nell'azione politica di “7 frazioni insieme”.

In questo ci conforta il fatto che le dimissioni di Roberto, come lui stesso esplicita nella sua lettera, non sono dovute a ragioni politiche (che sarebbero comunque di difficile comprensione vista la leadership da lui ricoperta fino ad ora) ma di natura personale, di confronto dentro il gruppo. Reggere le ragioni e le forme del dialogo è sicuramente difficile: in questo, tutti portiamo delle responsabilità perché come sempre nei rapporti personali nulla è dato per scontato e si può sempre fare di più; ma questo vale per tutti, anche per Franceschini. Ci rassicura comunque sapere che Roberto continuerà la collaborazione, anche se in forma diversa e più ritirata, con “7 frazioni insieme”, come lui stesso ha chiarito. Per cui niente addii ma solo auguri, soprattutto ai due nuovi consiglieri Michela Bones e Gianfranco Cainelli.

È già stato organizzato un incontro pubblico, il 5 di marzo, sul tema “Il conflitto in Iraq, le ragioni della pace” che ha registrato una buona e soprattutto attenta partecipazione di pubblico.

È nostra intenzione continuare a lavorare con serietà e consapevolezza.

Il gruppo consiliare 7 frazioni insieme

LE DIMISSIONI DI ROBERTO FRANCESCHINI

In data 9 gennaio 2003, quale consigliere eletto nel Consiglio Comunale di Vezzano nella lista denominata “7 Frazioni Insieme”, ho rassegnato nelle mani del Sindaco Edo Tasin, le dimissioni dall'incarico istituzionale e da componente di alcune commissioni consiliari.

Essendo venuto meno ogni qualsivoglia forma di collaborazione costruttiva e propositiva nell'ambito del gruppo consiliare comunale di minoranza, e non avendo ricevuto soprattutto il necessario sostegno dalle persone che a suo tempo avevano formato questa rappresentanza politica, rispetto a delle richieste di chiarimento su taluni comportamenti assunti in questi mesi da un consigliere comunale dello stesso gruppo, non mi è rimasta altra alternativa che assumere questa pur sofferta ed estrema decisione.

È la prima volta – in oltre 30 anni d'attività politica – che interrompo un incarico elettivo-istituzionale, ma al punto al quale si era arrivati non consentiva altra possibilità.

Tutto ciò l'ho deciso anche per un profondo rispetto che ho verso le istituzioni, gli elettori e per una mia stessa credibilità.

Questa pur dolorosa decisione non m'impedirà in ogni modo di essere sempre presente ed attivo alle iniziative della comunità vezzanese, alla quale ho ritenuto doveroso comunicare questa mia scelta.

Roberto Franceschini

INGRESSO CENTRO STORICO DI FRAVEGGIO

I lavori, iniziati nell'estate scorsa, sono in corso di ultimazione e consistono nell'allargamento della strettoia, tramite la demolizione del terrapieno a lato strada, ai piedi della chiesa e del vano ex negozio. Ne consegue la ricostruzione di un paramento murario in pietrame "a sacco" senza fugatura esterna in vista che riprende le vecchie murature a secco di campagna esistenti. I lavori comprendono il restauro dell'antico manufatto vicino denominato "Toresela", con il conseguente riordino del piccolo ambito urbano, "porta" del centro storico di Fraveggio.

IMPRESA ESECUTRICE: ditta Bones di Vezzano IMPORTO TOTALE LAVORI: € 157.438,00

MALGA BAEL – RANZO

Si tratta della ristrutturazione totale dell'edificio costituito dalla parte a stalla e di quella a servizio degli operatori quale alloggio e deposito. L'intervento era necessario visto il precario stato dell'intera struttura ormai cadente. Il "salvataggio" del caratteristico edificio, nello splendido ambiente di alpeggio circostante di Bael, consentirà la valorizzazione e la rivitalizzazione di un ambito a rischio di abbandono a vantaggio di un'attività preziosa in tempi di allevamento industriale. I lavori, sospesi nel periodo invernale, riprenderanno in questo periodo.

IMPRESA ESECUTRICE: ditta Chistè Nino-Vigo Cavedine

IMPORTO TOTALE LAVORI: € 217.944,00 finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento per l' 80%.



Suggestivo scorcio dell'alpeggio su cui la malga si affaccia



EX SCUOLA MARGONE

I lavori consistono nell'intervento sulle opere murarie: sostituzione primo solaio, tramezzature, intonaci e serramenti dell'edificio, un tempo sede della scuola elementare e ora sede della Pro Loco.

L'ultimazione è prevista per l'estate prossima.

IMPRESA ESECUTRICE: ditta Beatrice Loris di Ranzo.

IMPORTO TOTALE LAVORI: € 61.975,00

L'edificio ex scuole oggetto di intervento

FOGNATURA MARGONE

I lavori, iniziati nel 2001, sono stati prorogati di 75 giorni. La richiesta dell'impresa esecutrice adduce problemi tecnici esecutivi che sono stati verificati (DET. Tecn. Com. n°207 d.d. 14.10.02), pertanto il termine previsto per il settembre scorso, tenendo conto della pausa invernale, slitta ai mesi in corso.

IMPRESA ESECUTRICE: ditta C.E.S.I. di Pergine

MARCIAPIEDE VEZZANO – FRAVEGGIO S.P. 18

I lavori, a cura della P.A.T. ed attualmente sospesi, consistono nella regolarizzazione della carreggiata stradale, in alcuni punti troppo stretta; ad essa è stato aggiunto un marciapiede che da Piazza Fiera alla "Casa INA" è posizionato in parte a sbalzo verso valle, poi ancora a sinistra della carreggiata allargata a valle; poi la strada ricaverà spazio a monte (roccia già demolita) con il marciapiede sempre sul lato sinistro; poco prima del capitello della Madonnina il marciapiede proseguirà a sbalzo fino alle prime case di Fraveggio. Quest'ultima parte, con altre rifiniture, costituisce il secondo lotto già finanziato da parte della Provincia, che ha garantito l'ultimazione dei lavori entro l'anno in corso.

È probabile che la ripresa dei lavori coincida con la fine dell'anno scolastico (Giugno)

I lavori del primo lotto, eseguiti dall'impresa Pederzoli Dino e Ampelio di Stravino, hanno compreso anche la posa della tubazione per la raccolta delle acque bianche meteoriche e la predisposizione per la pubblica illuminazione, che sarà eseguita a fine lavori dal Comune.

La posa della condotta del gas metano per Fraveggio è eseguita da altra impresa dipendente dalla S.I.T.

CAMPO CALCETTO LOC. LUSAN A VEZZANO

Sono iniziati il 16 Settembre scorso e sono in corso di ultimazione i lavori per la costruzione dell'impianto che sarà agibile dal prossimo autunno, dopo che l'erba, seminata a primavera, avrà attecchito e subito alcuni tagli e concimazioni.

Alla conclusione mancano essenzialmente la semina del tappeto erboso, la recinzione, l'illuminazione e l'arredo per l'attività sportiva.

IMPRESE ESECUTRICI: opere di scavo e murarie: ditta Zuccatti Mauro – Vigo Caventine
Apprestamento area verde - terreno di gioco: Spazio Verde – Trento

COSTI: espropri € 98.000,00 , lavori € 106.900,00

IMPORTO TOTALE OPERA: € 204.900,00



Localizzazione



Foto grandangolare dal parco giochi

LAVORI CONCLUSI

LA PIAZZA DI S. MASSENZA

Iniziati solo pochi mesi fa (Ottobre 2002), i lavori di una piccola, ma incisiva ed evidente opera, sono conclusi.

È stato un intervento notevole perché ha cambiato volto al centro di Santa Massenza: la demolizione della casa antistante la piazzetta della chiesa ha consentito il raddoppio dell'angusta piazza, dando luce e "respiro" al Centro Storico, una volta attraversato il caratteristico portico di ingresso; la nuova vivibilità del Centro sarà tale solo con un arredo che escluda il "riempimento" della piazza di auto.

La demolizione, avvenuta il 21 ottobre scorso, ha contemplato anche la ricostruzione strutturale della casa in appoggio; a quest'ultimo intervento hanno concorso i proprietari della casa con la nuova veduta sulla piazza.

IMPRESA ESECUTTRICE: ditta F.lli Pedrotti - Lasino

IMPORTO TOTALE LAVORI: € 164.440,00



Planimetria del centro di Santa Massenza



Veduta della nuova piazza

Movimento della Popolazione Residente anno 2002

Minima la crescita degli abitanti nel 2002 e concentrata a Lon e Vezzano: siamo passati da 1971 a 1979.

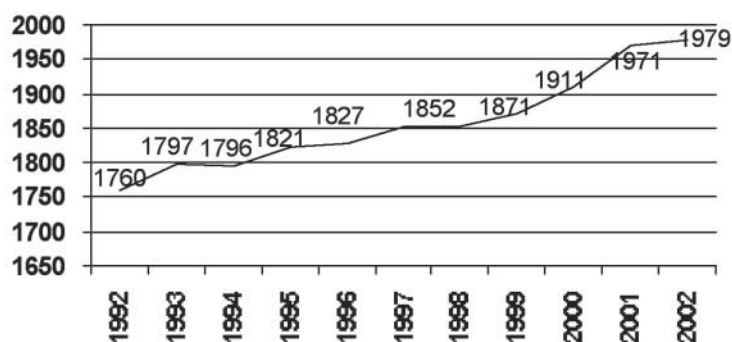
Le famiglie invece sono diminuite da 819 a 812, nonostante rimangano sempre le più numerose quelle composte da una persona (252), seguite a scalare da quelle di 2 componenti (204), di 3 (159), di 4 (155), di 5 (34), di 6 (7), di 7 (1).

Nonostante siano più le femmine (996) dei maschi (979), abbiamo ben quattro frazioni a maggioranza maschile: Ciago, Lon, Margone, Ranzo. Saltano all'occhio le differenze di stato civile legate al sesso: sono 18 i vedovi e 142 le vedove, 568 i maggiorenni celibi e 387 le maggiorenni nubili. Riguardo la longevità tra i 17 ultranovantenni troviamo 12 femmine e 5 maschi.

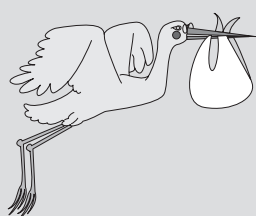
Le frazioni con la percentuale più alta di minori sono Fraveggio (23%) e Vezzano (20%), quelle con una percentuale più alta di abitanti in età lavorativa sono Lon (72%) e Ranzo (62%), quelle con una percentuale più alta di ultrasessantacinquenni sono Margone (35%) S.Massenza (23%) e Ciago (20%).

Trovate altri dati esposti in tabella, così come l'incremento demografico della popolazione è rappresentato nel grafico.

INCREMENTO POPOLAZIONE



	1.1.2002	nati	iscritti	morti	cancellati	variazione	31.12.2002	maschi	femmine	minori	Tra 18 e 65 anni	oltre 65 anni	famiglie
Ciago	200	4	1	4	4	- 3	197	102	95	37	120	40	83
Fraveggio	286	2	3	3	5	- 3	283	132	148	65	162	53	114
Lon	120	4	5	1	2	+ 6	126	71	55	20	91	15	50
Margone	37	0	0	0	2	- 2	35	21	14	1	21	12	22
Ranzo	437	3	6	5	7	- 3	434	214	212	76	266	84	167
S. Massenza	148	2	4	2	6	-2	146	71	75	27	86	34	63
Vezzano	743	9	26	7	13	+ 15	758	368	397	155	457	151	313
TOTALE	1971	24	45	22	39	+ 8	1979	979	996	381	1203	389	812



NUOVI NATI

Diamo il benvenuto ai 45 che sono venuti ad abitare qui e ai 24 **nati** che, in occasione della loro prima foto di classe, sono stati incredibilmente bravi ed hanno meritato la pubblicazione in copertina, questi i loro nomi:

Erik Zuccatti, Debora Zuccatti, Alex Cattoni e Luca Cappelletti di Ciago; Greta Bressan e Martina Sommadossi di Fraveggio; Michela Bortoli, Francesca Bernardini, Gianluca Miori e Nicolò de Paulis di Lon; Jacopo Beatrici, Eleonora Flora e Perparim Muca di Ranzo; Andrea Poli e Massimiliano Poli di Santa Massenza; Alessia Santini, Margaux Facchinelli, Serena Manzoni, Sara Spahiu, Mirko Tasin, Nikolai Tonina, Chiara Tavernini, i gemelli Lorenzo e Simone Rossi di Vezzano.

In anteprima ecco i nomi dei **primi nati del 2003**: i gemelli MARIAVITTORIA e MARTINO MORANDI e CASAGRANDA GABRIEL di Vezzano, BALDESSARI NICOLA di Santa Massenza, MATTIA FAES di Ranzo.

Salutiamo i 39 nostri concittadini che si sono trasferiti altrove; ricordiamo con affetto tutti **i nostri cari che ci hanno lasciato**, ecco i loro nomi:

Banali Ida (1912), Bassetti Angelo (1921), Benigni Maria Silvia (1939), Bressan Luigi (1935), Daldoss Antonia (1908), Faes Giuseppe (1911), Faes Olga (1920), Floriani Cecilia (1922), Grazioli Lucia (1947), Hajeck Mario (1914), Leoni Vittoria (1936), Maltratti Antoniette (1951), Miori Dina (1911), Miori Renato (1912), Parisi Anna (1908), Pedrini Bonagiunta (1906), Poli Agnese (1904), Poli Pio (1909), Salerno Giuseppe (1911), Sommadossi Luigi (1926), Tonelli Agnese (1920), Tonelli Olga (1919), Zanella Lucia (1938), Zanini Livia (1933), Zuccatti Egidio (1912), Zuccatti Onorino (1927).



I migliori auguri di un futuro sereno a Elisa Zurloni di Vezzano, che il 9 gennaio ha compiuto 100 anni.

Originaria di Milano, vedova, alla morte della sua unica figlia, nel 2000, si è trasferita da un nipote a Vezzano. Ora è ospite della Casa di Riposo di Cavedine e lì ha festeggiato in salute il suo centesimo compleanno con una messa solenne ed una festa rallegrata dalle musiche del professor Ezio Rigo. Circondata dall'affetto dei parenti, degli altri ospiti e del personale della Casa di Riposo, dai parroci di Cavedine e Vezzano, dalla vicesindaco di Vezzano, ha ricevuto anche gli auguri dell'arcivescovo e del sindaco di Milano, città che le ha assegnato "l'Ambrogino d'oro" per il non comune traguardo raggiunto.

Anche a tutti **i nostri ultranovantenni** porgiamo l'augurio di raggiungere e superare questa fatidica soglia, in forma: Pierina Ronchetti del 1906; Natalia Santuliana del 1907; Anna Poli, Giuseppina Garbari e Giovanni Tamis del 1909; Attilio Aldrighetti, Anna Morandi e Ilde Poli del 1910; Aldo Ronchetti, Angela Lana, Dario Bonomi e Cristina Luigia Bonfanti del 1911; Aurelia Angelini, Umberto Miori, Elsa Cattoni e Rina Rezzin del 1912.

AVVISO

- ◆ presso i container per la raccolta dei rifiuti ingombranti sono stati collocati i **CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEGLI OLI ESAUSTI E L'OLIO USO DOMESTICO** – si intendono con minerali esausti gli oli utilizzati per la lubrificazione di parti meccaniche
- ◆ presso il Municipio è stato collocato il **CONTENITORE PER LA RACCOLTA DI TONER E CARTUCCE PER STAMPANTI**
- ◆ Il contenitore per la raccolta degli indumenti usati è stato spostato nel parcheggio di Via Roma, **PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI**

OPERAZIONE *Orto per Orto*

IL COMPOSTAGGIO A RANZO E MARGONE

Il compostaggio domestico "ORTO per ORTO" per ridurre i costi dei rifiuti e aiutare l'ambiente.

Pensando anche solo un attimo alla quantità comunque notevole dei rifiuti prodotti nelle nostre case può apparire come una situazione inevitabile, ma non ricordare che, fino a pochi anni fa si viveva altrettanto bene con molti meno rifiuti, sarebbe una superficialità imperdonabile.

Con un'altra semplice riflessione si capisce subito che, fra tutti i rifiuti dei giorni nostri, gli unici che possiamo sensatamente gestirci "in proprio" sono i cosiddetti RIFIUTI UMIDI, i soli scarti che hanno da sempre accompagnato l'esistenza dell'essere umano sulla terra senza creargli problemi particolari ma, al contrario, diventando in poco tempo nutrimento per il terreno e le piante che vi crescono.

In modo particolare, con la progressiva scomparsa dalle nostre case degli animali da cortile, attualmente sembra quasi inevitabile che fogliame, bucce, torsoli e scarti di cucina biodegradabili vengano gettati nel cassonetto dei rifiuti per finire in discarica.

Si tratta di materiali che per il loro alto tenore di umidità "pesano" considerevolmente (si stima fra il 30 e il 40%) sulla bilancia e quindi (fra il 20 e il 30%) anche sulla bolletta dei rifiuti.

Considerando la nostra realtà di agricoltura di montagna, riteniamo tuttavia che, fra le 520 famiglie del nostro Comune che non praticano il compostaggio domestico, siano ancora molte quelle che dispongono comunque di un pezzetto, anche se piccolo, di orto, giardino, prato o campagna, vale a dire di quei semplicissimi requisiti strutturali, per compostare i propri scarti di cucina e del giardino **prevenendo** nel migliore dei modi questa parte del problema rifiuti dagli effetti altrimenti pesanti.

Con un progetto chiamato "ORTO PER ORTO" elaborato assieme ad A.S.I.A. e a Ri.N.G., che prende inizio dalle frazioni di Ranzo e Margone, si è allora deciso di verificare casa per casa, fra coloro che NON praticano già il compostaggio domestico, quali siano le rispettive dotazioni di terreno, la conoscenza spicciola e la disponibilità culturale ad iniziare questa pratica con l'obiettivo di promuoverla fino a giungere a una sua diffusione auspicabilmente tanto capillare, da poter dare per scontato che ogni orto sia attrezzato con un proprio contenitore o cumulo per la trasformazione in compost degli scarti organici della rispettiva abitazione, oltre che dello stesso orto o giardino.

Si vuole così perseguire una ulteriore sensibile riduzione del quantitativo di rifiuti a vantaggio dell'ambiente e, allo stesso tempo, un proporzionale contenimento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento che l'amministrazione comunale deve comunque addebitare a tutti i cittadini con la bolletta dei rifiuti.

Produzione rifiuti - a che punto siamo?

Al dicembre 2002 risultava che ben il 28% delle famiglie del Comune praticasse il compostaggio domestico riducendo concretamente i rifiuti da spedire in discarica e beneficiando per questo della riduzione del 15% sulla tassa smaltimento rifiuti. Questo ha sicuramente contribuito positivamente a determinare la situazione che dai dati di ASIA emerge in tutta evidenza:

Nel 2002 i rifiuti raccolti nel Comune di Vezzano sono **diminuiti** di un significativo **9,7%**, parallelamente a un **incremento** del **3,5%** delle raccolte differenziate riciclabili determinando un aumento delle raccolte differenziate nel loro insieme dal 12,63% del 2001 al **16,09** del 2002 sul totale dei rifiuti prodotti.

Meno 9,7 % di rifiuto nel cassonetto quindi alla discarica!

Più 3,5 % = aumento della raccolta differenziata (12,63% - 16,09%)!

COMPLIMENTI ALLA POPOLAZIONE CHE STA DIMOSTRANDO SENSO CIVICO!

Vuoi informazioni sul compostaggio? Visita il sito **www.icvezzano.it**
nella sezione della Scuola Elementare di Vezzano

Il patto territoriale della Valle dei laghi

a cura di Donatella Boschetti

Nel numero scorso (dicembre 2002) abbiamo ricordato le leggi provinciali che hanno dato l'avvio ai patto territoriali. Patti che, si diceva, affidano alle comunità locali la titolarità nella formazione e nelle scelte del proprio sviluppo, in base al principio di sussidiarietà. Si ricordava in quella sede che il Patto per la Valle dei Laghi era in dirittura finale. Così come previsto, è stato recentemente approvato dai Comuni interessati la "Proposta di patto territoriale della valle dei Laghi".

Ne riassumiamo brevemente i termini:

COMUNI INTERESSATI: Calavino, Cavendine, Drena, Dro, Lasino, Padergnone, Terlago, Vezzano.

PROPONENTI: Comuni interessati che si sono avvalsi della collaborazione delle Organizzazioni Economiche e Sociali della valle.

AMBITO DEL PATTO: in senso amministrativo gli otto comuni interessati, in senso geografico tutta la Valle, dalla soglia di Terlago fino al bacino del Garda.

MOTIVAZIONI: consolidare l'identità della Valle attorno ad una idea condivisa e unitaria dello sviluppo. Valorizzare le vocazioni e le specificità del territorio.

IDEE FORZA DEL PATTO: identità del territorio, coesione sociale, valorizzazione delle risorse umane, ambientali e naturali.

STRUMENTI DEL PATTO: concertazione delle scelte tra soggetti pubblici e privati per l'attuazione di progetti di sviluppo integrato.

La Valle dei laghi ha precisato la sua identità negli anni '60 attraverso alcune tappe importanti:

1. la fondazione della società coope-

- rativa "Cantina di Toblino";
2. la nascita nel 1965 del "Comitato Valle dei laghi" che diventa la sede intercomunale di dibattito dei problemi della comunità;
3. la costituzione della "Cooperativa ortofrutticola Pergolese" (1975);
4. lo sviluppo in anni recenti di forme di collaborazione tra i comuni della valle (esperienza di "Comuni... chiamo", gestione associata per alcuni servizi tra i comuni di Dro e Drena, ...).

Sono mancate però occasioni e forme di collaborazione più significative: "L'inclusione dei comuni della valle in due distinti comprensori, entrambi di grandi dimensioni, ha contribuito a rendere, fino ad oggi, più difficile e frammentata la crescita di processi cooperativi tra i comuni della Valle dei Laghi. La costituzione del Patto territoriale vuole invertire questa tendenza, promuovendo un processo di collaborazione e di coesione tra le amministrazioni comunali capace di dare forza e rappresentanza agli interessi locali e di affrontare le nuove sfide legate alla competizione tra i territori e alla riforma delle autonomie locali".

Articolazione del progetto

LA PREMessa

Il Patto apre con una descrizione del territorio della Valle dei laghi da un punto di vista storico, naturalistico - ambientale ed economico - sociale

- a) la valle è stata, grazie alla sua posizione geografica e alla mitezza del clima, terreno favo-

revole per la penetrazione umana nel Trentino. Le ricerche archeologiche e storiche testimoniano cinquemila anni di storia, dai ritrovamenti preistorici di Vezzano, agli insediamenti romani, alla storia dei castelli disseminati in tutta la valle.

- b) Il paesaggio naturale, con la concentrazione di nove laghi, è testimonianza di un vasto patrimonio di origine glaciale (ricordiamo le "marmitte dei giganti" dell'area di Vezzano, Madruzzo e Drena e l'area delle Marocche). Inoltre il paesaggio geografico è caratterizzato da una grande varietà di specie vegetali che hanno potuto crescere grazie alla mitezza del clima.

Secondo alcuni naturalisti, l'olivo e il leccio costituiscono l'esempio di flora mediterranea spontanea più settentrionale d'Europa.

- c) la predominanza dell'economia agricola dei secoli passati è testimoniata dall'architettura dei centri storici e dal paesaggio agricolo. Attualmente (censimento 1991) la popolazione lavorativa risulta così distribuita: 8% agricoltura (solo occupati a tempo pieno), 36,4% industria, 20,2% commercio, 35,4% servizi. Il dato degli occupati in agricoltura non tiene conto del consistente numero di lavoratori che, occupati in altri settori, vi si dedicano a tempo parziale. Particolarmente pregiati i prodotti viticoli (in valle operano nove cantine e otto



Rive del Lago di S. Massenza

distillerie), frutticoli (prugne di Dro e marroni di Drena) e di ortaggi primaticci della zona di Vezzano. Il settore turistico non svolge un ruolo economico e sociale significativo. Significativa invece la presenza di istituti di credito.

LE RISORSE E I PROBLEMI DA AFFRONTARE

L'esame dei dati offre alcune indicazioni importanti per delineare uno sviluppo possibile:

- A) il territorio della valle è particolarmente pregiato da un punto di vista paesaggistico, storico e naturalistico e potrebbe essere opportunamente valorizzato per un turismo sostenibile ed ecocompatibile.
- B) Prioritario però deve essere la preoccupazione della tutela degli ecosistemi naturali.
- C) Vanno studiate forme di sostegno alle attività di produzione tipica della valle e a quelle turistico-ricettive.
- D) Va curata la formazione delle risorse professionali e imprenditoriali presenti nella valle.

LE PROPOSTE

- A) Si punta a proporre un'offerta di qualità del cosiddetto "turismo integrato": turismo-storia, turismo-natura, turismo-agricoltura-gastronomia ecc.. Le azioni specifiche da intraprendere individuate dal patto sono:

Valorizzazione e messa in rete del patrimonio storico e artistico della valle

- recupero conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale diffuso sul territorio in un'ottica di rete;
- recupero anche a fini turistici di edifici rurali e nei centri storici;
- rendere fruibile tale patrimonio con apertura al pubblico di castelli e palazzi;
- realizzazione di specifici itinerari storico-culturali...con predisposizione di apposita segnaletica;
- valorizzazione centrale di Fies con finalità culturali scientifiche e didattiche;
- organizzazione di manifestazioni, mostre, eventi culturali e artistici, rievocazioni storiche;
- organizzazione di attività di ricer-

ca storica e iniziative didattiche per gli studenti".

- B) Al fine della **conservazione delle risorse naturali e ambientali** le amministrazioni della valle "si propongono di attivare le procedure per l'ottenimento della certificazione ambientale di "Agenda 21" per lo sviluppo locale sostenibile promossa dalla Conferenza delle Nazioni Unite di Rio de Janeiro i cui obiettivi sono:

1. Migliorare e controllare la qualità dell'ambiente.
2. Ridurre lo spreco di risorse.
3. Garantire la tutela degli ecosistemi naturali e conservare la biodiversità.
4. Coinvolgere le comunità locali nella tutela e gestione dell'ambiente.
5. Incrementare la cooperazione tra le comunità locali sul tema della qualità dell'ambiente.
6. Garantire la gestione nel tempo delle scelte di tutela ambientale che sono state effettuate".

- C) **Sostegno alle attività turistico ricettive.** Vista la capacità di ricettività turistica limitata, essa va qualificata aumentata e migliorata con azioni "sia di ammodernamento e adeguamento funzionale delle strutture esistenti, sia nuove iniziative imprenditoriali basate sul recupero del patrimonio residenziale esistente. In particolare si intende stimolare il recupero di abitazioni rurali tradizionali e collocate nei centri storici alle quali attribuire caratteristiche ricettive del tipo agritur, bed&breakfast e ostelli del

la gioventù rivolte a stimolare segmenti turistici particolari come quello culturale, rurale, enogastro-nomico, didattico e sportivo".

Sostegno e valorizzazione dei prodotti vinicoli, agricoli e artigianali tipici .

A questo fine il patto individua alcune azioni tra le quali:

- "allestire un museo della grappa;
- sostenere la produzione e la qualificazione degli ortaggi;
- favorire l'adozione delle tecniche di produzioni biologica;
- favorire e sostenere le attività produttive. le iniziative di qualificazione e le azioni di promozione e commercializzazione del Vino

santo, dei vini e delle grappe locali".

- D) **Sviluppo delle risorse umane, formazione imprenditoriale professionale.**

Si pensa a iniziative mirate di formazione a supporto delle attività turistiche, agricole, nel settore ambientale e storico-culturale. Particolare attenzione viene data alla possibilità di occupazione femminile. Alcune azioni proposte:

- "orientamento e formazione a supporto delle attività economiche e per lo sviluppo delle capacità imprenditoriali, tecniche e gestionali;
- formazione per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico e culturale della valle;
- formazione specialistica per la creazione di nuove attività imprenditoriali nel settore turistico, della produzione agricola, della valorizzazione dell'ambiente e dei servizi culturali".

Il Patto contiene altre proposte relative all'allestimento di un museo della civiltà contadina, a un piano di marketing territoriale per definire " il posizionamento competitivo" della valle, la gestione associata dei servizi pubblici al fine di razionalizzare i costi e migliorare la qualità dei servizi offerti.

La proposta deve essere ora vagliata dalla Provincia che, dopo l'istruttoria di accertamento dovrà sedere al tavolo di concertazione. Quindi, se il patto sarà approvato, provvederà anche a finanziarlo. La Giunta ha stabilito dei criteri di priorità per il finanziamento dei patti che privilegiano le zone svantaggiate (esempio a rischio spopolamento o con particolari problemi di carattere sociale, ambientale, economico).

Evidentemente la nostra Valle non riveste tali caratteristiche e quindi i tempi di approvazione potranno essere più lunghi di analoghe iniziative già decollate. Tuttavia è stato fatto un primo passo importante e irreversibile per uno sviluppo "sostenibile": in questo senso il patto contiene affermazioni e proposte di azioni significative, che speriamo di aver riassunto efficacemente in questa breve presentazione.

Nota: i capoversi segnati tra virgolette (") sono riportati così come scritti nel Patto .

El bus dela Maria màta

Questa leggenda si riferisce al pozzo glaciale n.3, detto appunto della "Maria Mata", o anche "Stoppani" in onore dell'abate -geologo Antonio Stoppani che lo scoprì nei dintorni di Vezzano nell'autunno del 1875. Il testo è integralmente tratto dalla raccolta di leggende trentine "Quella terra magica tra i monti" di Mauro Neri, edita dalla Panorama Ragazzi.



I rampolli delle nobili casate della valle s'erano dati appuntamento al castello di Arco per festeggiare il loro amico Alberto da Castel Toblino, che il giorno dopo si sarebbe sposato con la giovane e bella Maria da Vezzano.

L'allegria brigata trascorse l'intero pomeriggio e buona parte della serata a giocare e a cantare, a chiacchierare e a ricordare i bei tempi passati, quando tutti erano paggi di questo o di quelle, vivendo affascinanti avventure in giro per l'Europa.

Tuttavia le canzoni, i ricordi e gli scherzi si smorzarono all'istante, quando nella corte di Arco fece il suo ingresso Gualtiero di Castel Madruzzo.

Perfido ed egoista, rifiutato da tutti come paggio perché spendaccione e donnaiolo, Gualtiero covava un segreto rancore nei confronti del buon Alberto: Maria, secondo gli accordi delle rispettive famiglie, avrebbe dovuto sposare l'erede dei Madruzzo, ma la giovane di Vezzano aveva opposto un netto rifiuto, preferendogli di gran lunga il giovane di Toblino. Gualtiero, perciò, aveva atteso proprio la vigilia del matrimonio, per portare a compimento la sua diabolica vendetta.

- Ehilà, amici - strepitò il giovinastro, unendosi al gruppo di Alberto.

- Gran festa, vero? - proseguì, osservando di sottocchi le reazioni del rivale.

- Ma allora è proprio vero che ci lasci, Alberto! Che preferisci il tepore d'un solo letto, sempre lo stesso, ri-

nunciando al calore di tanti bei letti che ci sono in giro...ah! ah! ah!...E fai bene... certo, hai ragione! Ci deve pur essere qualcuno di generoso a questo mondo, no?

- Che vuoi dire? - fece Alberto, con tono serio e preoccupato per la piega che stava prendendo la festa.

- Voglio dire, caro mio, che la pulzella di Vezzano... come si chiama? Ah, sì, Maria... che Maria di Vezzano, poveretta, ha bisogno d'essere consolata, dopo la delusione che le ho dato tanto tempo fa...

- Insomma, ti vuoi spiegare? - gridò Alberto, fuori di sé dalla rabbia.

- Stai calmo, stai calmo... adesso ti spiego tutto... Dicevo: Maria vuole sposarsi e che sceglie? Ma il sottoscritto, non c'è nemmeno da dubitarne...

Alberto fremette per lo sdegno e venne trattenuto a stento dai suoi amici.

- ...tuttavia i miei progetti erano altri. Perché devo fermarmi a metà dell'albero, se con poca fatica posso raggiungere la vetta... e magari, non so, sposarmi qualche ricca nobildonna milanese... o veneziana... Allora ho risposto di no, ho detto alla fanciullina di Vezzano che cercasse altrove qualcuno degno del suo basso rango e ...

Un sonoro schiaffo risuonò nel salone del castello di Arco e Gualtiero si ritrovò seduto a terra, col sangue che gli colava dal labbro, ma con un sorrisetto malizioso e ambiguo disegnato in volto.

- Falso e bugiardo - ringhiò Alberto accarezzandosi il palmo della mano destra. - Ma se lo sanno tutti che è stata Maria a rifiutarti e che nessuna dama di buon senso oserebbe non dico sposarti, ma nemmeno accompagnarsi a te in un ballo di corte...

- Già - rispose l'altro alzandosi in piedi soddisfatto, - sarà come dici, ma in compenso tra i due lo stupido sei tu, perché adesso laverai col sangue l'offesa che m'hai fatto davanti a tanti

testimoni...domattina all'alba, ai piedi del castello di Drena, noi due da soli, armati di spada...e sarà il destino a decidere!

Il giorno dopo la povera Maria, con i suoi genitori e con quelli di Alberto, attese invano il promesso sposo nella grande chiesa di Vezzano, ove si sarebbe celebrato il matrimonio. Nessuno sapeva spiegarsi il motivo di quel ritardo e dell'assenza di tutti gli amici del giovane.

- Ma dove si è cacciato? - chiese il vecchio padre di Alberto.

- Forse sta male - singhiozzò Maria, correndo a rifugiarsi tra le braccia della madre.

- Signori - disse un domestico entrando in chiesa e porgendo una lettera a Maria, - ho un messaggio per voi.

- Da chi viene? - chiese il padre della ragazza.

- Da... da Alberto, il mio buon padrone, - rispose il servo scoppiando a piangere.

"Mia dolce Maria e miei cari genitori, ho dato ordine al mio domestico di consegnarvi questa lettera, se alle dieci del giorno del mio matrimonio non mi sarò ancora fatto vivo. Ti ho amata con tutto me stesso, Maria, ma il tuo onore è più importante della nostra felicità. Gualtiero di Castel Madruzzo l'ha pubblicamente infangato e io debbo riscattarlo sperando nella mia spada. Se, però, leggerai queste righe, vorrà dire che il male ha avuto la meglio, e allora a che serve vivere? Ricordami e abbi, per me, parole sempre dolci. Alberto da Castel Toblino".

Maria impazzì per il dolore e non seppe più riprendersi. Per anni e anni, ogni notte, vagò per le campagne della valle chiamando a gran voce il suo innamorato. Poi, vent'anni dopo, scivolò per sbaglio in una buca profonda, nei pressi di Vezzano, e andò finalmente a raggiungere l'anima del suo adorato Alberto. Fu proprio questa morte innocente e improvvisa che spinse i contadini della zona a chiamare quel piccolo burrone "el bus de la Maria Mata".

Dedicato a Sonia, bibliotecaria DAVVERO speciale

Da quando nel nostro paese c'è la biblioteca, ed una speciale bibliotecaria noi grandi e piccini siamo molto contenti. Tu ci sai aiutare e consigliare, hai molta pazienza; il tuo sorriso e la tua disponibilità ci conquistano.

Luca, Matteo Bridarolli

"Signora bibliotecaria" ti ringrazio per la tua disponibilità sempre pronta e attenta. Ci hai preparato molte attività come le ricerche e le mostre allestite presso la biblioteca che ci hai spiegato con semplicità e chiarezza.

Ciao da Falilou, Federico

Ti vogliamo ringraziare pubblicamente per esserti resa disponibile sempre a tutte le nostre richieste. Io credo che respirando tutti i giorni "profumo di libri" riesci a trasmetterci curiosità e voglia di conoscere.

Daniel, Matteo Zuccatti

Assieme a tutti vorremmo riconoscerti una grande attenzione alle nostre innumerevoli richieste che abbiamo apprezzato in più occasioni, nonché la tua competenza alla quale abbiamo attinto per organizzare ricerche e per orientar-

ci in approfondimenti e studi particolari. Quando non hai in casa il materiale che ti viene richiesto subito ti organizzi per farcelo avere cercando in tutte le biblioteche del Trentino collegandoti via Internet. Che bello vederti sempre così entusiasta!

Filippo, Michele

Cara bibliotecaria, dirti grazie è poco: ci hai letto le storie e hai usato il tuo tempo per noi per cercarci libri di storia e di narrativa. Ci hai soprattutto sopportato per le domande e per il chiasso che solo noi sappiamo fare: le maestre ci raccomandavano di parlare sottovoce, ma tu prontamente dicevi: - Lascia stare! Sei proprio fantastica!

Ambra, Redjana

Quando siamo venuti per vedere la "Mostra dei libri di legno" hai saputo narrarci la vita dell'autore e spiegarci le sue motivazioni nell'utilizzo di un materiale così pregiato, diverso per ogni libro esposto in mostra, con un linguaggio adatto a noi bambini riuscendo a catturare la nostra attenzione. Grazie specialissima bibliotecaria.

Alessio, Nicholas

Hai molta iniziativa e hai saputo vivacizzare in modo positivo e costruttivo il clima della nostra biblioteca. Insomma ci hai davvero catturato!!! Quando infine ci salutiamo, dopo aver concluso il nostro incontro, il tuo sorriso è un invito a rivederci presto percorrendo nuove e interessanti avventure sfogliando i "tuoi favolosi libri"!

Stefano, Barbara

I ragazzi della classe V insieme a tutti gli alunni e insegnanti della scuola elementare di Vezzano ti dicono UN SINCERO GRAZIE!



La foresta in biblioteca. I libri di legno di Carlo Scantamburlo

Grande successo ha riscosso la mostra **La foresta in biblioteca. I libri di legno di Carlo Scantamburlo**, allestita in biblioteca dal 1 al 15 febbraio. Sono stati esposti 30 libri ricavati dagli alberi più tipici della Valle dei Laghi e messi a disposizione dal Parco Naturale di Paneveggio-Pale di San Martino: le sculture sono state molto ammirate dai visitatori, che hanno potuto apprezzare i caldi colori del legno e la bellezza dei bassorilievi. La duplice valenza della mostra, a un tempo naturalistica e artistica, non è sfuggita agli insegnanti dell'Istituto comprensivo, che hanno accompagnato le classi in una visita insieme istruttiva e divertente. Particolarmente apprezzata dai ragazzi è stata la lettura da parte della bibliotecaria della fiaba, scritta e illustrata dal grande Stepan Zavrel, "L'ultimo albero": proposta alla fine della visita si è rivelata un utile momento di riflessione sull'importanza del rispetto della natura e dei suoi delicati equilibri.

8 marzo: Pianeta donna

Particolarmente apprezzata è risultata l'iniziativa proposta nella serata di sabato 8 marzo, in occasione della festa della donna. Antonia Dalpiaz, scrittrice e giornalista, ha accompagnato un pubblico numeroso e partecipe in un percorso tutto al femminile fra la storia, la letteratura e la poesia, alternando momenti più "impegnati" (molto interessante la lettura di alcune tappe fondamentali della storia della donna in Italia nell'ultimo secolo, tratte dal libro "Il novecento delle italiane") ad altri più divertenti: franche risate ha strappato, ad es., la lettura di brani del libro di Luciana Littizzetto "Sola come un gambo di sedano". La serata

è proseguita in pizzeria dove è stato possibile scambiare idee e opinioni o semplicemente chiaccherare del più e del meno.

Nell'occasione la biblioteca ha allestito un percorso bibliografico incentrato sulla donna e organizzato intorno ad alcuni temi: le grandi figure femminili della storia, donne ai margini, donne d'oggi, donne d'eccezione e scelte estreme, le eroine della letteratura.

Corsi di alfabetizzazione informatica per adulti

Si svolge fra marzo e aprile un secondo corso di alfabetizzazione informatica rivolto agli adulti, tenuto ancora una volta da Attilio Comai presso il laboratorio di informatica della scuola media di Vezzano. Come per l'edizione precedente, ai 13 corsisti verrà rilasciato un attestato finale e un CD-ROM con i contenuti del corso.

Si segnala inoltre che la dotazione della biblioteca si arricchisce di una seconda postazione per la navigazione gratuita in Internet e che sono a disposizione del pubblico enciclopedie multimediali e CD-ROM didattici.

Scuola e biblioteca

Nella seconda parte dell'anno scolastico appare particolarmente fitto il calendario degli appuntamenti con iniziative di promozione della lettura. A febbraio i bambini della scuola materna, in compagnia di Massimo Lazzeri, insegnante ed esperto "lettore", hanno fatto la conoscenza del coniglietto Paolino, uno dei personaggi della letteratura per l'infanzia più amati dal pubblico dei più piccoli; alle letture faceva da sfondo l'accompagnamento musicale della viola e del violino.

Tra marzo e maggio ancora Massimo Lazzeri proporrà incontri di letture ad alta voce e animate ai bambini delle classi IV e V elementare, incentrate sui

libri game, sulle fiabe, sul tema del razzismo e su un autore classico come Calvino.

Il 10 maggio è infine previsto per i bambini della scuola elementare lo spettacolo **Ma esistono i fantasmi?**, che verrà rappresentato presso il teatro di Padergnone a partire dalle ore 20.00.

Si avvia alle fasi conclusive il laboratorio di lettura/scrittura creativa "Nel segno del giallo" proposto alle classi della scuola media: i ragazzi, infatti, dopo aver letto e recensito i racconti gialli proposti dalle bibliografie messe a punto dalla bibliotecaria, si accingono, sotto la guida dei loro insegnanti e con la consulenza di Antonia Dalpiaz, a trasformarsi in scrittori del genere.

A proposito di Nati per leggere

Sempre particolarmente attenta alla promozione della lettura fin dalla più tenera età, la biblioteca, nell'ambito di un progetto provinciale, ha rinnovato la sua collaborazione con il pediatra di base e propone nuove bibliografie per i più piccoli, insieme a libri-gioco e giochi didattici. Si segnala inoltre che, esibendo la tessera per il prestito bibliotecario munita di uno speciale adesivo disponibile in biblioteca, è possibile, in molte librerie di Trento, ottenere sconti sull'acquisto dei libri per bambini da 0 a 7 anni.

Aumentano le ore di apertura al pubblico!

Grazie all'ampliamento dell'orario dell'assistente di biblioteca Susanna Pedrotti la biblioteca di Vezzano apre al pubblico anche al pomeriggio di giovedì: questo il nuovo orario in vigore dal 1° aprile.

NUOVO ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Martedì	10.00-12.00	14.00-18.00
Mercoledì	10.00-12.00	
Giovedì	8.30-12.00	14.00-18.00
Venerdì	14.00-18.00	
Sabato	14.00-18.00	

- 1 G.S. TRILACUM**
Atletica giovanile
- 2 LA SAT DI VEZZANO**
Associazione in crescita
- 3 SCHÜTZEN DI VEZZANO**
Festa del patrono
- 4 GRUPPO ALPINI VEZZANO**
Nikolajewka
- 5 VEZZANO E I SUOI PRESEPI**

- 6 RANZO**
Iniziative natalizie
- 7 RANZO**
Filodrammatiche
- 8 CARNEVALI NEL VEZZANESE**
- 9 GRUPPO SPORTIVO FRAVEGGIO**
Campione Regionale
- 10 ATTIVITÀ DEL CORPO**
VV.F. di Vezzano

1 ATTIVITÀ GRUPPO SPORTIVO TRILACUM - settore atletica

La sezione atletica del G.S. Trilacum ha trovato in questi ultimi anni, grazie all'impegno di una formidabile coppia di allenatori-genitori (Loretta e Franco Baldessari di Fraveggio) e al sostegno di molti genitori degli atleti, una rinnovata vitalità.

Il gruppo si è via via allargato fino a comprendere tutti i Comuni della valle da Terlago a Dro, includendo anche Sopramonte, Monte Terlago e arrivando fino a Drena.

Una cinquantina di ragazze e ragazzi con tanta voglia di trovarsi assieme a scaricare la vivacità irrefrenabile che li contraddistingue. I risultati, i trofei ottenuti alle gare sono lì, è vero, a testimoniare tante fatiche, ma lo spirito comunitario frutto della consapevolezza che ogni atleta è prima di tutto una persona, un fratello, un amico, è il risultato migliore che ogni allenatore, ogni genitore auspica e per questo obiettivo in primo luogo si impegna.

Il G.S. TRILACUM aderisce al C.S.I. (Centro Sportivo Italiano) che è un'associazione di 12.500 Società sportive nel cui Statuto viene sottolineata "la promozione dello sport come momento di educazione, di crescita, impegno ed aggregazione sociale, ispirandosi ai valori umani e cristiani, nel servizio alle persone e al territorio". L'attività del C.S.I., e delle sue Società sportive, si colloca nell'ambito di riferimento dello sport per tutti, quindi non discrimina, non seleziona, rifugge da qualsiasi forma di eccesso, propone programmi e progetti

a misura di fasce di età e gruppi sociali, esalta al massimo la componente ludica, educativa e socializzante dello sport.

Alla cerimonia di chiusura della attività sportiva 2002 del C.S.I. di Trento svoltasi nella struttura di Terlago, recentemente rinnovata ed ampliata grazie al tenace impegno del suo presidente Ernesto Tonina, don Vigilio Torresani consulente ecclesiastico del Comitato di Trento, all'omelia rapiva l'attenzione di atleti e dirigenti parlando dell'importanza dell'attività sportiva nella formazione di quella struttura di valori che i ragazzi possono consolidare se adeguatamente seguiti e indirizzati.



I futuri campioni

L'impegno e la fatica innescano a quella età una particolare attenzione per l'impegno, la fatica e la difficoltà del compagno, generano sensibilità, solidarietà anche tra "avversari" in gara, ed inoltre la conoscenza dei propri limiti tempera possibili illusioni o insofferenze tipici dei ragazzi.

La cerimonia è poi proseguita con alcuni riconoscimenti ad atleti e società che si sono particolarmente distinti, per finire con la lotteria di beneficenza a favore di un gruppo di volontari che operano in Perù tra i quali Romina, ex atleta trentina.

Carlo Benigni

2 LA SAT DI VEZZANO - VALLE DEI LAGHI: un'associazione attiva ed in crescita

Numerosi soci hanno partecipato all'assemblea ordinaria della Sat, sezione di Vezzano-Valle dei Laghi, tenutasi, lo scorso 28 febbraio, all'Hotel Floriani di Lagolo. La Sat vezzanese è un'associazione in crescita, con 13 nuovi soci nel 2002 ed altri 10 nei primi due mesi dell'anno in corso, per un totale di 226 soci. Il presidente del sodalizio Giulietto Tonelli è particolarmente soddisfatto per la vitalità dell'alpinismo giovanile, passato da 6 a 16 iscritti.

Alle escursioni-gite del 2002 hanno preso parte circa 500 persone con mete al sentiero etnografico del Rio Caino, a malga Ranzo (festa di apertura della stagione escursionistica), al gruppo Lagorai-Cima d'Asta, del Brenta, dei Cadini di Misurina, delle Alpi di Ledro. La festa di chiusura della stagione si è tenuta, come è ormai consolidata tradizione, in località Spiaz Grant a Ranzo. 380 persone hanno aderito alle attività culturali proposte: proiezioni di filmati sulla montagna, incontro con l'alpinista Lacedelli. 120 tra soci e simpatizzanti hanno partecipato alla castagnata sociale, 13 futuri alpinisti alle attività giovanili, 13 encomiabili volontari alla manutenzione dei sentieri di competenza della sezione.



Il gruppo del Brenta

Durante il momento conviviale il presidente ha consegnato gli attestati di benemerita a 3 soci con 25 anni di iscrizione alla Sat: ad Augusto Cappelletti (membro del consiglio direttivo della Sat vezzanese), a Claudio Bassetti (componente della commissione Tam di Trento) e a Luigi Agostini. Ai fratelli Massimo e Daniele Bonetti di Covelò è stato assegnato uno speciale premio fedeltà per aver gareggiato in tutte nove le competizioni del quarto Circuito di corsa in montagna (Trofeo Sat).

Il programma gite del 2003 prevede per domenica 18 maggio la visita ai millenari esemplari di larice di Santa Gertrude in Val d'Ultimo, a Glorenza ed a Castel Coira. Seguiranno: domenica 1 giugno la festa di apertura della stagione escursionistica sezionale alla malga di Gazza; la gita nel gruppo del Bosconero (6 luglio); la traversata da Vigo Cavedine al lago di Cei (20 luglio); le escursioni nelle Dolomiti Ampezzane (3 agosto) e nelle Alpi Aurine (7 settembre). Domenica 12 ottobre in località Spiaz Grant, a Ranzo, si concluderanno in amicizia ed allegria le uscite della Sat di Vezzano-Valle dei Laghi.

Enzo Zambaldi

3 FESTA DEGLI SCHÜTZEN in onore del patrono San Sebastiano

Come da consuetudine anche quest'anno la Compagnia degli Schützen dell'antico "Distretto di Vezzano", ha celebrato a Fraveggio, domenica 19 gennaio, la Festa di San Sebastiano, patrono degli Schützen, oltre che degli atleti, arcieri, vigili urbani e tappezzieri. Si narra che Sebastiano, una guardia Pretoriana di Diocleziano, svolgesse un'intensa attività caritativa verso i bisognosi, dando alte testimonianze della propria fede cristiana. Diverse le delegazioni e le



Le autorità che sfilando le compagnie schierate (a SX. Panizza) a (Dx il Sindaco di Vezzano Eddo Tasin)

bandiere intervenute alla cerimonia commemorativa. Gli Schützen di Caldaro/Kaltein, quale compagnia d'onore di quella di Vezzano, oltre a quelle provenienti da Arco, Rendena, Val di Leder, Lavis e Rovereto. Presenti diversi abitanti di Vezzano, nonostante la concomitante manifestazione alpinistica "Ciaspolonga" sul monte Gazza. Tra le autorità presenti, il Vice Presidente del Consiglio della Regione Trentino-Alto Adige-Südtirol dott. Franco Panizza, il Sindaco del comune di Vezzano Eddo Tasin e l'assessore comunale Benito Pisoni. La solenne cerimonia religiosa officiata dal parroco don Luciano Anesi, è stata accompagnata dalle voci del Coro parrocchiale di Fraveggio, diretto dal maestro Mauro Tecchiolli. Per l'occasione – prima assoluta per questa Compagnia di Schützen – è stata riproposta una "salva d'onore" con fucili, effettuata al termine della sfilata per le vie del paese. Significativa anche la presentazione delle compagnie da parte del Capitano Ivano Faes alle autorità, e la loro rassegna davanti alle Compagnie, in osservanza di una delle più importanti tradizioni storiche degli Schützen. Dopo ottantatre

anni essi hanno rinnovato il loro particolare "evviva", con una salva di fucili in onore della devozione al Santo Patrono e in special modo in onore alle autorità intervenute. Al termine, ai partecipanti, è stato offerto un tipico piatto tirolese presso la sede distaccata dei Vigili del Fuoco Volontari di Fraveggio, in un clima d'allegria e con il racconto di tanti aneddoti storico-culturali.

Roberto Franceschini

4 GRUPPO ALPINI DI VEZZANO Nikolajewka: ricordo di una tragedia alpina

La sede del gruppo alpini di Vezzano non è riuscita a contenere quanti hanno accolto l'invito del capogruppo Paolo Tonelli, a partecipare all'incontro-dibattito sul dramma degli alpini, nel 60° anniversario della Campagna di Russia e dell'epica battaglia di Nikolajewka. Chi ha avuto la ventura di partecipare (e di fare ritorno a casa) dalla terra ucraina, difficilmente potrà scordare la data del 26 gennaio 1943, quell'immensa piana, limitata su due lati dalle basse colline su cui sorgeva l'abitato di quest'importante via di comunicazione. Ma oltre a fronteggiare il "nemico", era soprattutto il freddo a congelare lo spirito che penetrava nelle ossa, protette a malapena dagli insufficienti cappotti con finto pelo e dalle malfatte scarpe del Regio Esercito. Temperature sino a 44 gradi sotto lo zero, nove giorni di combattimenti senza la possibilità di riposo ed un pasto caldo. L'unico desiderio era quello di stendersi sulla neve, ai bordi della pista e lasciarsi andare nel tepore di un sonno che si sarebbe trasformato in una dolce morte. Questi ed altri aneddoti sono stati descritti dal reduce Lino Gobbi di Arco, classe 1921, uno dei pochi superstiti della rovinosa ritirata dal fiume Don. Condannato al carcere duro (ergastolo), ha trascorso quattro anni nel penitenziario tedesco di Butzbach. Autore del libro "Quei Natali senza campane": un diario delle tragiche esperienze di guer-



I relatori Giuseppe Demattè, Lino Gobbi con il capogruppo Paolo Tonelli

ra e di prigionia. Un libro che fa riflettere, amare la pace e la comprensione tra i popoli. Ascoltata con interesse la descrizione storica degli avvenimenti pre e post bellici, da parte il presidente della sezione ANA del Trentino Giuseppe Demattè. Questi si è soffermato anche sulla lettura d'alcuni brani ed ha fatto comprendere il dramma di questi soldati: ben 95.000

mai più ritornati a casa. Di questi 25.000 morti nei combattimenti ma ben 70.000 deceduti per il freddo, le malattie, la fame. Erano partiti per il fronte con 400 tradotte ferroviarie: il ritorno con solo 17 convogli. Demattè ha inoltre ricordato la prossima partenza delle truppe alpine - con scopi e modalità ben differenti di allora - nella lontana terra dell'Afghanistan. Nel corso del successivo dibattito, significativi i contributi e gli aneddoti di altri reduci. Commovente le memorie dell'alpino Aristide Rossi di Trento, che ha raccontato il ruolo - spesso sottovalutato - dei conduttori dei muli. Alla serata erano presenti tutti i 12 capigruppo della Valle dei Laghi con il consigliere di zona Ottorino Toccoli, la vice sindaco di Vezzano Diomira Grazioli e gli assessori Trentini e Rigotti, il parroco don Luciano Anesi, il comandante della compagnia carabinieri di Trento Antonio Irrera con il maresciallo capo Mario Donato Melfi. Questa iniziativa è stata decisa dal gruppo alpini di Vezzano, nell'ambito delle cerimonie del "Giorno della Memoria", per non dimenticare gli orrori delle guerre ed affinché la pace possa essere la vera ragione del dialogo.

Roberto Franceschini

5 VEZZANO E I SUOI PRESEPI

Perfettamente riuscita la terza edizione di "Vezzano e i suoi Presepi". Oltre 70 i Presepi esposti per le vie, piazze ed androne del paese, per valorizzare quest'importante tradizione natalizia. Tutto oltre ogni migliore previsione, grazie all'impegno ed all'attenta regia coordinata dall'ap-



Mostra arte natalizia- il pittore Bruno Cozzati

posito comitato, presieduto da Maria Luisa Pisoni e dall'instancabile segretaria Valentina Grazioli. Nel giorno della sua inaugurazione (domenica 15 dicembre) una gran folla è scesa in piazza S.Valentino, dove la Pro Loco di Vezzano aveva allestito un gradito punto di ristoro, con dolci, frutti e caldarroste. Dinanzi ad un presepio ligneo in grandezza naturale, il coro Valle dei Laghi - diretto da Paolo Chiusele - ha entusiasmato i presenti, con una serie di canti sulla ricorrenza del Natale e la nascita del Bambinello. Ad accompagnare la folla lungo i percorsi dove erano stati predisposti i diversi Presepi, le melodie del gruppo "Pive Lagarine", con gli antichi strumenti originali abruzzesi (piffero e zampogna). Appreziate anche le opere d'arte d'alcuni artisti vezzanesi, esposte nella sala riunioni della Cassa Rurale della Valle dei Laghi. Piacevole la partecipa-



Il concerto della scuola elementare e media

zione del gruppo "Bandus...i narratori" (mercoledì 18 dicembre), i quali hanno proposto delle letture animate dinanzi a vari Presepi. Altrettanto apprezzata la serata "Regalati un libro" con la poetessa Antonia Dalpiaz (giovedì 19 dicembre), con letture ad alta voce ed utili suggerimenti di testi per le vacanze natalizie. Gran folla (venerdì 20 dicembre) al concerto natalizio "Bambini nel mondo" con oltre 160 cantori, delle scuole elementari e medie di Vezzano, con canti e testi di varie parti del mondo. Sabato 28 dicembre concerto nella chiesa parrocchiale, con canti eseguiti dal locale coro parrocchiale diretto da Enzo Cumer (all'organo Valentino Bonomi). Piacevoli le note musicali della "Bandina" (insegnante Daniela Gentilini) e della Corpo Bandistico del "Borgo di Vezzano" diretto dal maestro Bruno Gentilini. Gran finale nel pomeriggio del 6 gennaio 2003, con un concerto del "Coretto" di Vezzano, diretto da Sonia Chiusole e Monica Ronchetti, in occasione della Giornata dell'infanzia.

Roberto Franceschini

6 RANZO Iniziative natalizie

Attiva la Pro Loco di Ranzo in occasione delle festività natalizie. Per alcuni giorni è stato possibile visitare il mercatino dei ragazzi/e dell'oratorio, presso i locali della biblioteca. Particolarmente atteso l'arrivo di S. Lucia nel teatro parrocchiale, per la gioia e l'entusiasmo dei più piccoli. Apprezzata anche la proiezione del film "Harry Potter". Gran partecipazione in occasione del concerto di Natale, presso la chiesa frazionale, con i cori femminili "Daphne" e "La Gagliarda", e per l'interpretazione d'alcuni brani classici della "Pastorale", eseguiti dall'organista prof. Tarcisio Battisti. Nella notte di Natale, dopo la S.Messa, è seguito un brindisi augurale con tutta la popolazione. L'ultimo sabato dell'anno, è stato invece caratterizzato dallo spettacolo teatrale "A.A.A. cercasi ragazzo disperatamente", con gli attori e le attrici della Filo Junior e della Filodrammatica del "Cuco" di Ranzo, diretti da Graziella Margoni. L'intensa attività associativa è quindi terminata con la presentazione degli oltre 40 presepi, allestiti per le vie e le piazze del paese. Le lodi di Natale sono state eseguite, con indubbia capacità canora, dai cori "Daphne" e dal "Coro parrocchiale" di Ranzo.

Roberto Franceschini



Un presepe di notte



Il coro "Daphne"



Il coro "Parrocchiale"

7 La Filodrammatica Junior e del Cuco di Ranzo

Brillante, vivace ed allegra la commedia teatrale messa in scena dalla Filo Junior e dalla Filodrammatica del "Cuco" di Ranzo. Tre atti dialettali, da un'idea di Graziella Margoni, dal



Attori ed attrici di Ranzo

titolo "A.A.A. cercasi ragazza disperatamente". Noto l'impegno in questi anni della Filodrammatica di Ranzo (sorta nel 1990) e della Filo Junior (nata nel 1992), con una lunga serie di spettacoli eseguiti anche fuori della propria realtà frazionale. Come non ricordare alcune delle precedenti rappresentazioni, tra le quali le impegnative "Fiori de naranz" - "El temp che conta" - "El monco" - "Martina te sei la me rovina" - "Uce de pin" - "Mai dir penson". Da rilevare l'impegno e l'autentica passione teatrale di Graziella e Cristina Margoni, e lo scopo benefico di quest'attività culturale. L'incasso è stato, infatti, devoluto per proseguire con un'adozione a distanza, iniziata ben 10 anni orsono, a favore di un ragazzo indiano con gravi problemi famigliari.

Roberto Franceschini

8 I CARNEVALI nel Vezzanese Carnevali frazionali

Grande la partecipazione ai carnevali organizzati nelle frazioni di Ciago, Lon, Margone, Ranzo, Fraveggio e Vezzano. La prima iniziativa carnevalesca in tutta la Valle dei Laghi, è stata promossa dalla Pro Loco di Ciago, nel pomeriggio della domenica 2 febbraio. Per l'occasione è stato utilizzato l'ampio spazio pubblico, presso il parco frazionale. Domenica 16 febbraio è stata la volta di Lon e della sua Pro Loco, con maccheroni offerti in gran quantità nella piazza del paese ed un sorriso per ogni ospite. Sabato grasso il 1° marzo nella piccola frazione di Margone. Anche lassù si è festeggiato il carnevale, che risulta essere il più piccolo del Trentino e forse d'Italia. Domenica 2 marzo, doppio appuntamento per le mascherine e per gli inevitabili scherzi, con i bigoi a Fraveggio ed i maccheroni a Ranzo. Perfetta anche in quest'occasione l'organizzazione e l'impegno dei numerosi volontari, vera anima di queste iniziative. A Fraveggio i Vigili del Fuoco Volontari, a Ranzo il gruppo alpini. Gran finale il 4 marzo, per il martedì grasso a Vezzano, con la distribuzione di bigoi e con la sfilata di un gran numero di mascherine. Attenta la regia dei nostri "pompieri" e della locale Pro Loco.

Roberto Franceschini



Ciago



Lon



Margone



Ranzo



Fraveggio



Vezzano

9 G.S. FRAVEGGIO Campione Regionale

Svanita, un anno fa, negli ultimi minuti di una finale tiratissima, la possibilità di diventare Campione Regionale U.I.S.P. di calcio a 5, la formazione del G.S. Fraveggio non si è certamente scoraggiata e si è presentata alla rassegna del 2003, con maggior convinzione ed impegno. Risultato: la tanto agognata vittoria, inseguita con grande determinazione, è stata finalmente centrata.

Il G.S. Fraveggio è quindi Campione Regionale U.I.S.P. di Calcio a 5. Il titolo è stato conquistato, dopo una fase eliminatoria con 20 squadre, sabato 22 febbraio nel Palazzetto dello Sport di Gardolo, battendo in finale per 4 a 0 la formazione dell'Articolo 18, con doppietta di Graziano Poli e Stefano Frontutto. La nostra compagine rappresenterà quindi il Trentino Alto Adige ai Campionati Italiani che si disputeranno a Cesenatico dal 25 al 29 giugno. È questo motivo di grande soddisfazione per tutto il sodalizio, che sta raccogliendo i frutti del lavoro svolto in questi anni con gran-



Squadra di calcio a 5



Squadra di atletica

de dedizione e sacrificio, emigrando in quel di Trento per fare un'attività prettamente di palestra, come fra l'altro per la pallavolo, che in futuro si potrà svolgere a Vezzano grazie alla realizzazione della sospirata palestra.

Un altro risultato di prestigio è stato colto nel Campionato Trentino di Corsa Campestre per Società Amatori/Master, disputatosi a Villalagarina. Presenti con ben 23 atleti, in una gara che ha visto al via più di 200 atleti in rappresentanza di 25 Club, ci siamo classificati al secondo posto. Gli stessi

atleti si sono poi distinti anche nel Campionato Individuale, cogliendo il successo nella gara femminile con Carla Veronesi.

In questo periodo è in pieno svolgimento anche l'attività giovanile dello Judo, presso la palestra delle scuole elementari di Vezzano il martedì e il giovedì, ed il Campionato di pallavolo di Seconda Divisione con le partite giocate in "casa" nella palestra di Cavedine.

Per l'attività organizzativa, fervono i preparativi per l'allestimento della "Sagra dei portoni", che si svolgerà a Fraveggio nei giorni 6-7-8 giugno. Molte le novità per questa edizione, con diversi appuntamenti sportivi fra i quali spiccano le due gare podistiche: la "Camminata a passo libero", il torneo di pallavolo, la gara di trial ed ancora un raduno di moto d'epoca, una mostra di disegni satirici, giochi per bambini e lo spettacolo del comico Lucio Gardin al sabato sera... oltre ad altre iniziative in via di definizione, che potrete ammirare nelle tre giornate solamente presenziando alla manifestazione.

G.S. Fraveggio

10 Attività del Corpo VV.F. di Vezzano

Il Corpo dei Vigili del Fuoco del Comune di Vezzano coglie l'occasione di poter usufruire del notiziario comunale per salutare tutta la popolazione e informarla sull'attività svolta nel corso dell'anno 2002.

Anche quest'anno abbiamo notato che la distribuzione dei calendari, durante il mese di dicembre 2002, è stata cosa gradita da tutti. Questo a noi fa molto piacere, e mette in evidenza la fiducia che gli abitanti hanno nei VV.F.

Con l'amministrazione comunale abbiamo un ottimo dialogo, che sicuramente porteremo avanti nel tempo.



Tra i lavori da noi eseguiti, le piazzole per l'elisoccorso situate in vari punti del territorio, permetteranno ai vari operatori preposti per la protezione civile di ridurre i tempi di pronto soccorso alle persone e di intervenire in tempi brevi in caso di calamità naturali quali: incendi boschivi, allagamenti, frane, ecc.



Pompiers sulla strada

Le piazzole si trovano ubicate nei seguenti puni:

- a metà del tratto di strada che da Fraveggio porta a Lon (Ex discarica);
- località "Cinque Roveri", tratto di strada che da Lon porta a Ranzo;
- località "Guardiole" situata a metà montagna sul versante sopra l'abitato di Lon, in questa piazzola si trova anche il vascone costruito per lo spegnimento degli incendi boschivi.

Prossimamente, con l'aiuto del disponibilissimo amico e pilota Bruno Avi, si studieranno delle zone dove eseguire altre piazzole in modo da poter coprire tutti i paesi del Comune.

Tutti questi lavori sono stati preventivamente concordati con l'amministrazione comunale.

Di seguito sono indicati quantitativamente il numero di interventi eseguiti nel corso dell'anno 2002:

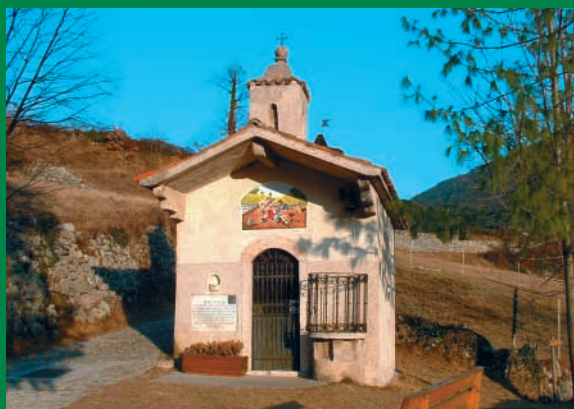
- Totale interventi effettuati n. 75 per un totale di n. ore 840
- Interventi su incidenti stradali n. 18
- Interventi per processioni, feste, ecc. n. 18
- Interventi vari n. 22
 - pulizia sede stradale
 - trasporto alimenti
 - fuga gas
 - recupero animali
- Interventi per incendi canne fumarie n. 3
- Interventi per incendi boschivi n. 5
- Addestramento pratico e teorico n. ore 50

Chi volesse ulteriori informazioni sulle attività del Corpo VV.F. può mettersi in contatto con uno dei 24 vigili i cui nominativi si trovano sul calendario che abbiamo distribuito.

Se qualcuno della popolazione non avesse ricevuto il calendario è pregato di chiederlo al Comandante Pisoni Roberto oppure al vicecomandante Bressan Fabrizio.

Il Comandante

Dal lago di Castel Toblino - via Ranzo - alle Moline



La chiesa di S.Vili

Siamo all'inizio della primavera, e quale migliore occasione per effettuare una facile escursione (dimenticando per alcune ore i quotidiani problemi che ognuno di noi si porta appresso), con la possibilità di ammirare dei luoghi spesso dimenticati o non valorizzati a sufficienza. L'uscita che propongo interessa la Val Busa (o Pavone/Paone), Ranzo, la Forra del Limarò e le località denominate Deggia e Moline.

Proprio di fronte all'ingresso dell'antico e noto castello residenziale di Toblino, presso l'omonimo specchio lacustre, a quota altimetrica 245, inizia la nostra escursione. Percorrendo inizialmente una stradina bianca si raggiunge una suggestiva casa colonica. Subito dopo il fragore di una cascata ci accompagna con la sua melodia naturale. Il segnavia escursionistico dell'intero tracciato è il n. 613 della SAT. Piacevole il panorama ai sottostanti vigneti, stando brevemente nei pressi di una croce marmorea con incisa la seguente epigrafe "Angelo Margoni feci fare 1861". Poco dopo si entra nella Val



Una croce marmorea nei pressi della chiesa S.Vili

Busa (nei pressi una palestra per l'arrampicata libera) caratterizzata da una vegetazione mediterranea. La mulattiera che s'inerpica ricalca la vecchia strada romana che portava alle Giudicarie, e si contraddistingue in alcuni

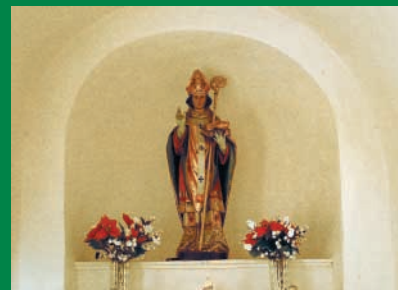
tratti per la pavimentazione in ciottolato (salesà). In circa ore 1.30 si raggiungono i primi terrazzamenti sottostanti la frazione di Ranzo a quota 739. Alcuni sono ancora coltivati a viti, ma i più sono purtroppo abbandonati. Obbligatoria una visita alla parrocchiale di S.Nicolò (la curaziale dipendeva dalla parrocchia di S.Lorenzo in Banale) ricordata sin dal 1537. Si tratta di un edificio

a tre navate, con dimensioni curiose dovute all'allargamento fatto nell'anno 1927. Dopo questo momento di riflessione interiore, una sosta ristoratrice nell'unico bar del paese, accolti da Diego e Barbara, ci consentirà di proseguire con più energie la nostra gita. Percorrendo una strada campestre in leggera discesa, si raggiunge la chiesetta dedicata a S.Vigilio, dal pulpito di forma rotonda, posto all'esterno dell'edificio religioso. La leggenda vuole che il Patrono della Città di Trento (e Vescovo della Diocesi trentina), abbia predicato all'ombra di questi ippocastani. Il segnavia n. 613 d'ora in poi

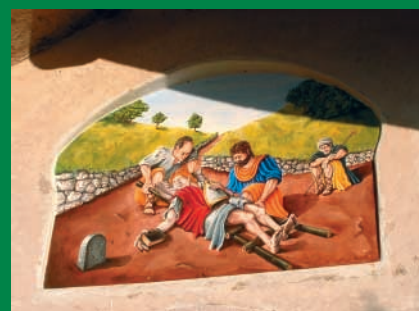


Alcune tabelle escursionistiche

sarà indicato sulle tabelle di legno della SAT anche con la sigla SV (S.Vili). Il sentiero inizia adesso a farci scoprire la Forra del Limarò, passando nei pressi della Fontana Romana ed aggirando il vicino Pian de le Màsere. Varie lapidi e nicchie con statuette di santi, ex voto dei boscaioli che erano costretti a cimentarsi nel taglio del bosco sugli strapiombi, ricordano i gravi incidenti accaduti in questa zona. Prestando la massima attenzione iniziamo il tratto più affascinante dell'intero percorso, il quale ci porterà in 90 minuti circa alla località Deggia (comune di San Lorenzo in Banale) a quota 619. Lo spettacolo offerto è particolarmente selvaggio. La cengia a sbalzo sulla sottostante Forra del Limarò,



percorsa dal fiume Sarca, impegna non poco l'escursionista. Questo percorso, nel passato, era un'importante via di comunicazione tra la Valle dei Laghi (e Trento) e le Giudicarie. Prestando attenzione è ancora possibile notare rocce levigate ed intagliate dalle ruote dei carri e dalle slitte. Merita attenzione ed una visita, la bianca chiesetta - santuario della Madonna del Caravaggio, eretta nel 1862 e rimaneggiata nel 1894 -, luogo di ritrovo religioso per gli abitanti di



Ranzo l'ultima domenica di maggio. Per i meno affaticati, è possibile raggiungere anche la località Moline a quota 559 in meno di un'ora, in corrispondenza del ponte sul torrente che nasce poco sopra l'abitato. Per arrivare invece sino a Nembia occorrono altri 30 minuti. La località Moline era luogo di mulini, officine di fabbro, di segherie ed anche d'osterie, trovandosi il villaggio al punto d'unione delle antichissime strade di traffico che collegavano le Giudicarie alla Valle di Non, attraverso Molveno e la Sella di Andalo. Il ritorno a Ranzo è effettuato (in alternativa) percorrendo la sovrastante strada forestale (arteria che originariamente doveva agevolmente - ? - collegare Ranzo con il Lago di Nembia e Molveno), attraversando gli estesi faggeti nelle località denominate Bael e Cisterna. Circa 2 ore per rientrare a Ranzo e poco meno di 80 minuti per ridiscendere nuovamente la Val Busa sino al lago di Castello Toblino.

Roberto Franceschini